



Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XXIII - numero 235 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione



venerdì 24 ottobre 2025 - S. Antonio m. Claret

La premier italiana: "Intesa politica sulle nuove proposte Ue"

Europa, Giorgia Meloni guida il fronte migranti

Vertice a Bruxelles: riunione informale con Danimarca e Paesi Bassi. Partecipano 13 Stati membri e la Commissione

Manovra 2026, bollino alla legge di bilancio

Affitti brevi, pensioni minime e taglio Irpef al centro del dibattito

La Manovra 2026 ha ottenuto il "bollino" tecnico e può ora essere trasmessa al Quirinale e poi al Parlamento. Il testo definitivo conta 154 articoli e conferma l'impianto generale, con alcuni ritocchi su temi sensibili come affitti brevi, pensioni minime, cinema e fiscalità. La tassa sugli affitti brevi resta al 21% solo per chi affitta un singolo immobile senza intermediari online. Se si utilizza una piattaforma digitale, come Airbnb, l'aliquota sale al 26%. Il governo stima un gettito di 102,4 milioni a regime. Ma la norma divide la maggioranza: Forza Italia chiede la cancellazione, Fratelli d'Italia propone modifiche in Parlamento, mentre il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti difende la misura come risposta alla difficoltà di trovare casa nelle grandi città. L'incremento sarà di 20 euro mensili rispetto alla normativa vigente, ma al netto dell'adeguamento all'inflazione si traduce in 12 euro. Il beneficio non riguarderà solo gli over 70, ma tutti i pensionati in condizioni di disagio effettivo. Prorogata l'Ape sociale, mentre non trovano spazio Opzione donne e Quota 103. La manovra conferma il taglio dell'Irpef dal 35% al 33%, con un impatto su 13,6 milioni di contribuenti e un minore incasso per lo Stato di 2,9 miliardi. Giorgetti rivendica la redistribuzione di risorse: 8,1 miliardi nel 2023, 16,3 nel 2024 e 18 miliardi dal 2025. Il settore cinematografico subirà una riduzione di fondi pari a 150 milioni, meno dei 190 inizialmente previsti. Confermato l'aumento di 2 punti dell'Irap e l'anticipo sui crediti d'imposta. Il contributo stimato dalle banche è di circa 4 miliardi nel 2026. Il presidente dell'Abi, Antonio Patuelli, ha sottolineato l'importanza di sostenere le imprese in difficoltà per evitare ricadute sul sistema bancario. Nel testo finale sono stati inseriti i capitoli relativi ai ministeri, con una nuova spending review da 7 miliardi in tre anni. La premier Giorgia Meloni, intervenendo alla Camera, ha definito la manovra "motivo di orgoglio", sottolineando che "con poche risorse a disposizione, il governo ha stabilito una strategia e l'ha perseguita senza tentennamenti".

Ieri è stato il giorno del Consiglio europeo e, tra i temi sul tavolo dei leader Ue, spiccano la guerra in Ucraina, la crisi in Medio Oriente, la difesa comune, la competitività e la gestione dei flussi migratori. La presidente del Consiglio Giorgia Meloni è arrivata nella capitale belga per prendere parte al vertice, dove ha ospitato una riunione informale sul tema della migrazione insieme alla premier danese Mette Frederiksen e al primo ministro olandese Dick Schoof. L'incontro, definito "molto proficuo" da fonti diplomatiche, ha visto la partecipazione di 13 Stati membri - Italia, Danimarca, Paesi Bassi, Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Germania, Grecia, Lettonia, Malta, Polonia e Svezia - oltre



alla Commissione europea, rappresentata dalla presidente Ursula von der Leyen. Durante la riunione, è emersa una "chiara comprensione"

dell'urgenza di raggiungere una posizione condivisa del Consiglio sulle tre nuove proposte legislative avanzate dalla Commissione in materia migratoria, da approvare entro la fine dell'anno. Tra i temi discussi anche il rafforzamento delle convenzioni internazionali, i rapporti con Paesi terzi e la definizione di una politica migratoria globale. Von der Leyen ha ribadito la necessità di accelerare i negoziati sul regolamento rimpatri e sulla lista europea dei Paesi di origine sicuri. Meloni ha confermato l'impegno dell'Italia nel promuovere "soluzioni innovative" e ha aggiornato i partner sul lavoro in corso per rendere più efficace il quadro normativo europeo.

Roma

Omicidio Sacchi
Giustizia definitiva
C'è la condanna

a pagina 4

Roma

Spaccio di droga
Undici arresti
dei Carabinieri

a pagina 5

Litorale

Inaugurato
il Laboratorio
Blu del Lazio

a pagina 10

Sport

Calcio, sorride
Città di Cerveteri
Ladispoli piange

a pagina 14

Re Carlo III prega con Papa Leone XIV, prima volta dopo 500 anni. Nel Palazzo Apostolico la svolta ecumenica: colloquio privato, scambio di doni e dialogo sulla pace, su ambiente e sulla povertà

Storico incontro in Vaticano

Un evento destinato a entrare nella storia: Re Carlo III è il primo sovrano britannico a pregare con un Pontefice dopo mezzo millennio. Il momento solenne si è svolto ieri nel cuore del Vaticano, dove il monarca è stato accolto da Papa Leone XIV per un incontro privato nella Biblioteca del Palazzo Apostolico. "Benvenuto", ha detto il Papa accogliendo Carlo, che ha

risposto con emozione: "I'm thrilled", ammirando le bellezze artistiche del luogo. Al suo fianco, la regina Camilla, in abito nero come da protocollo. Durante lo scambio dei doni, Re Carlo ha offerto al Pontefice una fotografia in argento che ritrae la coppia reale e un'icona di Sant'Edoardo Confessore. Papa Leone ha ricambiato con una riproduzione del mosaico di Cristo Pantocratore della

cattedrale di Cefalù. Dopo l'udienza, il sovrano ha incontrato il cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato, e monsignor Paul Richard Gallagher, Segretario per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali. I colloqui, definiti "cordiali" dal Vaticano, hanno toccato temi di comune interesse: tutela dell'ambiente, lotta alla povertà, promozione della pace e della sicurezza glo-

bale. Particolare attenzione è stata dedicata al dialogo ecumenico, con un richiamo alla storia della Chiesa nel Regno Unito e alla necessità di rafforzare il cammino di comunione tra le confessioni cristiane. L'incontro segna una svolta simbolica e diplomatica, che rafforza i rapporti bilaterali e rilancia il ruolo delle istituzioni religiose nel fronteggiare le sfide globali.

alfani
CERAMICHE & TERMOIDRAULICA

CERVETERI
Via Aurelia km 44,300

CIVITAVECCHIA
Viale Guido Bacchelli, 127/129/133

BRACCIANO
Via dei Lecci, 137

LADISPOLI
Via Roma, 60

VETRALLA
Via Cassia Botte, 109

Da 50 anni, Alfani Ceramiche
è sinonimo di qualità, innovazione
e affidabilità nel settore
delle ceramiche e termoidraulica

Giornalista, dal francese *journaliste*, derivato di *journal*, cioè giornale. Per analizzare il ruolo e la modifica che ha avuto, soprattutto negli ultimi anni, il ruolo del giornalista bisogna soffermarsi sull'etimologia della parola. Il termine cardine è il giornale, quella raccolta di pagine dedicate ad informare il lettore sui più recenti e vari avvenimenti che riguardano la società. Se pensiamo alla parola giornalista al giorno d'oggi, di certo il primo pensiero non va al giornale fisico, bensì ad interviste online, reporter sportivi o magari al tg della sera. Questo credo sia fondamentale per capire come ci si è discostati nel corso di pochi anni dall'originale significato della parola. Oggi l'accezione di giornalista è talmente varia da non avere più un vero e proprio significato. In origine il giornale prendeva il nome di *gazzetta*, da *gaxeta*, la moneta da due soldi che serviva per acquistarlo nell'antica Venezia. Le prime gazzette in Italia si diffondono nel Seicento, queste aggiornavano i lettori su avve-

Un futuro tutto da scrivere

La crisi della carta stampata e del giornalismo moderno

nimenti economici e sulle guerre in corso. Il primo quotidiano appare a Lipsia nel 1660 anche se fu l'Inghilterra a sviluppare le prime grandi testate giornalistiche. Sin dai primi quotidiani la censura veniva applicata rigidamente. Con il passare degli anni il bisogno di informazione cresce, di pari passo con lo sviluppo industriale. Quest'ultima permette la produzione in serie dei giornali e la loro rapida distribuzione grazie ai primi treni. Nel 1841 nasce il telegrafo, strumento all'epoca rivoluzionario; permetteva infatti di trasmettere 30 parole al minuto. Dagli anni Sessanta si comincia a parlare di nuovi media, indicando l'insieme delle tecnologie di comunicazione in continuo mutamento. Nel 1992 nasce il giornalismo on-line negli Stati



Uniti, fenomeno destinato ad espandersi in poco tempo in tutto il mondo, tanto che il 1994 è ricordato come l'inizio del World wide web, l'inizio dell'era digitale. Ed è proprio con l'avvento delle nuove tecnologie che nasce il "citizen journalism" o giornalismo partecipa-

tivo. Questo è il fenomeno per il quale qualsiasi persona può "diventare giornalista" in qualsiasi momento, grazie ad un mezzo di comunicazione capaci di diffondere notizie in modo istantaneo come un telefono. Un giornalismo che è stato definito popolare, sempre

più privo di censura, indipendente dalle logiche commerciali, e per questo, libero. Tanti, tantissimi gli esempi che testimoniano casi di citizen journalism negli ultimi vent'anni. Uno dei primi e più eclatanti casi si è verificato in Inghilterra. Durante l'attentato alla linea metropolitana di Londra, il 7 luglio 2005, la BBC trasmise nei suoi notiziari un'immagine dell'incidente, ripresa da un telefono di un nonprofessionista, che si trovava sul luogo in presa diretta. Da quell'anno nascono in tutta Europa, Italia compresa, pagine online dove redattori non professionisti possono condividere informazioni. Il rischio di questa branca del giornalismo sta nella possibilità di diffondere notizie non veritieri e quindi andare ad incrementare

una disinformazione generale. L'attenta censura dei giornali cartacei ed online se da una parte limita la libertà di informazione dall'altra certifica la veridicità delle notizie, fattore che le informazioni provenienti dal giornalismo partecipativo non possono assicurare. Un tema, quello del citizen journalism, più che mai attuale; se guardiamo infatti il conflitto odierno in medio-oriente, diversi sono gli utenti che attraverso i social documentano le condizioni difficilissime in cui si trovano, attirando sicuramente l'attenzione anche dei più giovani. Un settore dove nel giro di pochi anni potremo vedere cambiamenti radicali, quello del giornalismo. Grazie alle reti di connessioni, sempre più vaste, un giorno il ruolo del giornalista potrebbe risultare secondario, rimpiazzato dalla moltitudine di giornalisti - non professionisti che grazie ad un semplice telefono, anticiperanno qualsiasi emittente televisiva o testata giornalistica.

Matteo Spartà

Scandalo in Serie B: infiltrazioni del clan D'Alessandro nella gestione del club

Juve Stabia commissariata: la camorra dietro biglietti, trasporti e settore giovanile

Questo martedì, una conferenza stampa del procuratore nazionale antimafia Giovanni Melillo, accompagnato dal procuratore di Napoli Nicola Gratteri e dal questore Maurizio Agricola, ha tuonato con una notizia che ha generato moltissimo scalpore nella Serie B. La Juve Stabia, attualmente al settimo posto e guidata dall'ex Milan Ignazio Abate, è sotto amministrazione giudiziaria. Il provvedimento è stato richiesto dalla Direzione nazionale antimafia subito dopo un sequestro per "violazione del Codice antimafia". La società sarà quindi gestita da un gruppo di funzionari professionisti nominati appositamente dalla Procura di Napoli. Dalle indagini eseguite, e attraverso l'aiuto di alcuni collaboratori di giustizia, sono state riscontrate innumerevoli infiltrazioni del clan D'Alessandro (che, insieme agli Imparato, è maggiormente attivo a Castellammare di Stabia). Il gruppo criminale gestiva la sicurezza interna allo stadio, la vendita dei biglietti, le attività di ristoro e, addirittura, i trasporti della

squadra nella scorsa stagione sportiva. Non solo: come si evince da altre dichiarazioni del questore di Napoli Maurizio Agricola, anche la canteria

della Juve Stabia sarebbe gestita dalla camorra. Lo stesso Agricola ha dichiarato che "si tratta di un settore che dovrebbe rappresentare un volano per la società, ma nonostante questo è stato utilizzato per acquisire consenso tra i minori e per formarli a elementi di disvalore". Non è l'unico scandalo



Credits: AP/LaPresse

ma fino a che recentemente ha colpito il calcio nel nostro Meridione: provvedimenti simili erano stati adottati nei confronti delle Crotone, nel settembre di quest'anno, dove la 'Ndrangheta sembrava gestire sicurezza e ingressi nello stadio, e del Foggia, durante il mese di maggio, quando la mafia della Capitanata aveva intimidito la società per ottenere la gestione delle sponsorizzazioni e degli accrediti. In quel caso furono arrestate

quattro persone, indagate per aver pianificato le intimidazioni, consistenti in colpi di arma da fuoco esplosi verso l'auto dell'ex capitano della squadra e in un ordigno artigianale collocato sotto la macchina del vicepresidente della società. Secondo Nicola Gratteri, la maggior parte dei servizi era gestita dalla mafia per "farsi pubblicità e gestire potere", al punto tale che "i calciatori dovevano solo giocare, al resto pensava la camorra". Quest'ultima, come già accennato, gestiva anche l'organizzazione logistica interna allo stadio, motivo per il quale almeno la prossima partita in casa della Juve Stabia contro il Bari sarebbe a rischio, e forse anche le successive. Nonostante ciò, la società ha replicato con un comunicato stampa, intendendo "sottolineare che i rilievi mossi con il decreto di sottosposizione all'amministrazione giudiziaria sono riferiti esclusivamente a fornitori di servizi esterni ed estranei all'azienda". Nella conferenza stampa di martedì, il questore Agricola ha voluto specificare anche che "nella passata stagione agonistica sono stati emessi 38 Dasp, di cui ben 22 riguardavano esponenti del clan D'Alessandro e del gruppo Imparato". Si apprende, inoltre, che, nella festa della squadra organizzata lo scorso anno dal Comune di Castellammare, salirono sul palco insieme ai calciatori e ai dirigenti della società diversi esponenti del clan mafioso - episodio denunciato già negli scorsi mesi da Sandro Ruotolo, politico di spicco della realtà stabiese.

Marco Villani

La donna è morta dopo ore di agonia. Arrestato Luigi Morcaldi, 64 anni, con l'accusa di omicidio volontario aggravato

Ancora un femminicidio a Milano: Luciana Ronchi è stata uccisa con 14 coltellate dall'ex compagno

mostrato sorpreso. Durante l'interrogatorio con i magistrati, Morcaldi ha ammesso le proprie responsabilità: "Sono un assassino e un fallito, non so spiegare perché l'ho fatto". Avrebbe attribuito il fallimento della sua vita all'ex compagna e al figlio della coppia, trasformando la rabbia in una rivendicazione economica. "Devi andare via da casa mia", avrebbe urlato alla donna prima di colpirla. Il procuratore di Milano, Marcello Viola, ha parlato di "aggressione rapida e determinata". Il fascicolo aperto ini-

zialmente per tentato omicidio aggravato è stato aggiornato a omicidio volontario aggravato. La richiesta di convalida del fermo e di custodia cautelare sarà inoltrata al gip in mattinata. La coppia si era separata tre anni fa per motivi economici. Nel 2022 era stato segnalato un intervento delle forze dell'ordine per una lite in famiglia, ma non risultano denunce. Secondo i vicini, la relazione era burrascosa: "Qualche volta l'ho visto girare nel parchetto, non mi sentivo tranquilla", ha raccontato Claudia,



vicina di casa della vittima. L'arma del delitto, un coltello, è stata ritrovata in un bidone della spazzatura. Gli inquirenti stanno verificando se nei giorni precedenti ci siano stati appostamenti sotto casa, ma al momento si parla di un agguato.

I reali britannici in Vaticano per il Giubileo tra dialogo ecumenico, pace e ambiente

Re Carlo e Papa Leone XIV: preghiera storica nella Cappella Sistina e scambio di onorificenze



Finanzieri del Comando Provinciale di Latina, coordinati dalla Procura della Repubblica di Cassino, hanno dato esecuzione, nei giorni scorsi, all'applicazione della misura interdittiva dell'esercizio di attività imprenditoriali e professionali nei confronti del titolare di un Centro residenziale per anziani del sud pontino ed un imprenditore romano, procedendo al sequestro di beni immobili e disponibilità finanziarie per quasi € 300.000,00. L'indagine, condotta dalla Fiamme Gialle del Gruppo di Formia, ha preso le mosse da una mirata analisi di rischio svolta sulle imprese beneficiarie dell'incentivo "Formazione 4.0" erogato con i Fondi PNRR, e ha consentito di ipotizzare la commissione di un complesso meccanismo di frode basato sulla creazione ad hoc di crediti d'imposta inesistenti e la successiva compensazione illecita di tali bonus in sede di versamento delle imposte dovute, con un ingente danno alle casse erariali. In particolare, l'impresa destinataria del provvedimento ha azzerato quasi del tutto il proprio debito tributario e contributivo, ricorrendo per l'anno 2023 all'istituto della compensazione, previsto dall'art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997, di crediti d'imposta ritenuti inesistenti, relativi ai bonus per la formazione del personale dipendente prevista

dal "Piano Nazionale Industria 4.0". Dagli approfondimenti svolti dagli investigatori sarebbe emerso che, in realtà, la formazione non era mai stata svolta e che tutto il materiale a supporto dei presunti corsi di formazione effettuati negli anni 2021 e 2022, ovvero il materiale didattico, gli attestati di partecipazione, i registri nominativi delle presenze, sarebbero stati predisposti ad hoc, avvalendosi di un modello fraudolento di evasione predisposto da una società di consulenza romana. Inoltre, da ulteriori approfondimenti è emerso che diversi dipendenti del centro residenziale, oltre a non aver mai effettuato alcuna attività formativa, talvolta, risultavano in servizio durante le ore di fruizione dei corsi, rendendo, pertanto, del tutto inattendibile l'impianto documentale predisposto dall'impresa. L'ammontare dei crediti segnalati come inesistenti, compensati in sede versamento tramite il modello F24, è risultato essere pari a € 266.581,00, condotta per

Pertanto, è stato altresì deferito all'A.G. il rappresentante legale della società di consulenza che ha agito in concorso con il titolare Centro residenziale per anziani, nella cui contabilità sono state anche rivenute fatture ritenute relative ad operazioni oggettivamente inesistenti utilizzate in dichiarazione dalla casa di riposo per evadere le imposte sui redditi e l'IVA per un ammontare pari a € 60.368,00. Gli elementi investigativi raccolti hanno indotto il G.I.P. del Tribunale di Cassino a disporre il sequestro preventivo ex art. 12-bis del D.Lgs. n. 74/2000, finalizzato alla confisca, anche per equivalente, di denaro o di altri beni pari all'ammontare del profitto del reato, corrispondente a circa 273.833 € e ad applicare la misura interdittiva di cui all'art. 290 c.p.p., nei confronti del rappresentante legale della società beneficiaria dei crediti d'imposta e dell'imprenditore romano, cui è stata data esecuzione dai Finanzieri, riuscendo ad assicurare alle Casse Erariali l'intero importo. Nel caso specifico, l'attività ha interessato peraltro un settore particolarmente delicato, quale la gestione dei fondi PNRR: la Guardia di Finanza, infatti, riveste un ruolo centrale a tutela della corretta attuazione e della effettiva realizzazione degli obiettivi del Piano.

Inchiesta torture a Beccaria, omessa denuncia: indagati Don Gino Rigoldi e Don Claudio Burgio

Don Gino Rigoldi e Don Claudio Burgio, figure storiche del terzo settore milanese e cappellani del carcere minorile Beccaria, sono stati iscritti nel registro degli indagati dalla Procura di Milano con l'ipotesi di omessa denuncia. La notizia, anticipata da Repubblica, è stata confermata da fonti inquirenti. I due sacerdoti, rispettivamente presidente della Fondazione Don Gino Rigoldi e di Comunità Nuova Onlus, e responsabile della comunità penale minorile Kairos di Vimodrone, sono stati sentiti a verbale dalle pm Rosaria Stagnaro e Cecilia Vassena, con l'aggiunta Letizia Mannella. Entrambi hanno dichiarato di non essersi accorti delle violenze perpetrate dagli agenti della polizia peni-

tenziaria sui minori detenuti. L'inchiesta, coordinata dal procuratore Marcello Viola, ha già portato all'iscrizione di 42 persone tra agenti, ex direttori e personale sanitario, accusati a vario titolo di tortura, maltrattamenti aggravati, lesioni, falso e un episodio di violenza sessuale. Ad aprile 2024 erano stati arrestati 13 agenti e sospesi altri otto. In totale, gli indagati devono rispondere di 45 capi d'imputazione. Secondo la Procura, i vertici dell'istituto penale e della struttura sanitaria interna non solo non avrebbero impedito le condotte "reiterate, violente e umilianti" degli agenti, ma le avrebbero coperte con referti falsi o concordati, oppure assistendo alle aggressioni senza attivare alcuna segna-

lazione. Tra gli episodi contestati emergono dettagli agghiaccianti: un detenuto svenuto dopo essere stato colpito con la testa contro il muro, un ragazzo lasciato per tre giorni in isolamento senza materasso né effetti personali, un altro minore colpito al capo con una scarpata così violenta da lasciare l'impronta dello stivale sulla nuca e provocare copiose perdite di sangue. La richiesta di incidente probatorio depositata dalle pm Stagnaro, Vassena e Mannella punta a cristallizzare le testimonianze e le prove raccolte. L'inchiesta continua a scuotere il sistema penale minore e solleva interrogativi profondi sul ruolo delle istituzioni e sulla tutela dei diritti dei più giovani.

Ranucci dopo l'attentato: "Solidarietà ipocrita, Garante agisce per input politici"

Il giornalista di Report denuncia pressioni istituzionali e chiede l'intervento del Garante europeo Ruotolo: "Italia prima in Europa per minacce ai cronisti"

"Mentre raccolgo solidarietà bipartisan, questa solidarietà in alcuni casi si sta mostrando altamente ipocrita". Così Sigfrido Ranucci, conduttore di Report, è tornato a parlare dopo l'attentato dinastardo che lo ha colpito la notte del 16 ottobre a Campo Asolano, frazione di Pomezia. Un ordigno esploso davanti alla sua abitazione ha distrutto due auto di famiglia. Il giornalista ha partecipato da remoto a una conferenza stampa all'Eurocamera, organizzata dall'euro-parlamentare del Partito Democratico Sandro Ruotolo. Nel suo intervento,

Ranucci ha puntato il dito contro il Garante della privacy, accusandolo di agire "soprattutto per input politici" e di voler "punire Report e dare un segnale". "Quello che dico lo dico con cognizione di causa - ha aggiunto - e lo vedremo nelle prossime ore". Il giornalista ha chiesto che il Garante europeo verifichi l'operato dell'autorità italiana, che a suo avviso si comporterebbe come "un'emancipazione del governo". A sostegno del conduttore Rai, Sandro Ruotolo ha denunciato un clima sempre più ostile nei confronti della stampa: "Presidente Meloni,

lo sa che l'Italia è il primo Paese europeo per minacce ai giornalisti? Lo sa che nei primi mesi del 2025 sono già avvenute 516 minacce, il 76% in più rispetto allo scorso anno? Lo sa che 29 giornalisti sono protetti dallo Stato?". Ruotolo ha anche ricordato che Reporter sans frontières ha declassato l'Italia dal 46° al 49° posto nella classifica mondiale sulla libertà di stampa. "Chiediamo al governo di ritirare le querele temerarie e di chiarire chi ha spacciato i giornalisti italiani con lo spyware Paragon, acquistato dai servizi segreti", ha concluso l'europarlamentare.



L'attentato contro Ranucci, ancora oggetto di indagini, ha riacceso il dibattito sulla tutela dei cronisti e sulla trasparenza delle istituzioni. Il giornalista ha ribadito il suo impegno nel difendere il diritto di cronaca: "Non mi fermeranno".

Torino, agguato nella notte

Ucciso a coltellate Marco Veronese, 39 anni, padre di tre figli, è stato colpito sotto casa con dieci fendenti. L'aggressore è in fuga

Un uomo di 39 anni, Marco Veronese, è stato ucciso nella notte tra mercoledì e giovedì in via Sabotino, all'angolo con corso Francia, a Collegno. L'aggressione è avvenuta intorno all'1.30, sotto l'abitazione dei genitori dove Veronese era tornato a vivere dopo la separazione. A dare l'allarme è stata una passante che ha notato il corpo e ha chiamato il 112. I soccorritori, giunti sul posto insieme ai Carabinieri, non hanno potuto fare nulla: l'uomo era già privo di vita. Secondo i primi accertamenti, Veronese sarebbe stato colpito con 12 o 13 coltellate, alcune delle quali al torace e al volto. L'aggressore, descritto come un uomo incappucciato, si è dato alla fuga ed è tuttora ricercato. Le indagini sono affidate ai Carabinieri delle compagnie di Collegno e Rivoli, con il supporto del nucleo investigativo di Torino. Marco Veronese era padre di tre figli e titolare di una ditta di videosorveglianza. Era conosciuto nel quartiere come un lavoratore serio e riservato. "Un bravo ragazzo, gente per bene", ha raccontato Maurizio Monaco, tabaccaio della zona. "L'ho visto lunedì sera, era venuto a prendere le riprese delle telecamere per aiutare una barista dopo un furto. Era sempre presente, sia lui che il padre, venivano spesso da me". Una vicina di casa ha riferito di aver sentito delle urla nella notte: "Ho sentito gridare 'bastardo', ma ho pensato fossero dei ragazzi. Ultimamente la zona non è tranquilla". La donna ha descritto un rapporto di semplice cortesia con la vittima: "Ci si salutava, nulla di più". Gli investigatori stanno acquisendo le immagini delle telecamere di sorveglianza della zona e raccogliendo testimonianze per ricostruire la dinamica dell'agguato. Al momento non si esclude alcuna pista.

Caso chiuso: rigettati i ricorsi di Pirino e De Propis. La famiglia: "Luca ora può riposare in pace"

Omicidio Sacchi, giustizia definitiva

Arriva la condanna per i responsabili



Credits: Cecilia Fabiano/LaPresse

Dopo sei anni di attesa, la giustizia ha messo il punto finale sull'omicidio di Luca Sacchi. La Quinta sezione della Corte di Cassazione ha rigettato i ricorsi presentati da Paolo Pirino e Marcello De Propis, rendendo definitive le condanne a 24 e 25

anni di reclusione per concorso nell'omicidio volontario del giovane personal trainer, ucciso con un colpo di pistola alla testa nella notte tra il 23 e il 24 ottobre 2019, davanti a un pub in zona Colli Albani. Confermata anche la condanna a tre anni

per Anastasiya Kylemyk, ex fidanzata di Sacchi, riconosciuta colpevole di violazione della legge sugli stupefacenti. Già lo scorso anno era diventata definitiva la pena a 27 anni per Valerio Del Grosso, autore materiale del delitto. Secondo

l'accusa, Del Grosso e Pirino avevano pianificato una rapina ai danni della ragazza di Sacchi, che portava con sé uno zaino contenente 70 mila euro destinati all'acquisto di 15 chili di marijuana. De Propis, invece, è stato ritenuto responsabile di

aver fornito l'arma utilizzata per l'omicidio. "Siamo estremamente soddisfatti - ha dichiarato l'avvocato Armida Decina, legale della famiglia Sacchi - perché è stato finalmente riconosciuto l'impianto accusatorio. Da oggi Luca potrà riposare in pace,

perché gli autori dell'atroce gesto sono stati assicurati alla giustizia". Decina, insieme al collega Paolo Salice, ha assistito la famiglia nel lungo percorso giudiziario: "Sei anni di dolore e attesa, ma giustizia è stata fatta. Per tutti i responsabili della morte di Luca".

Operazione antidroga: sequestrati stupefacenti e contanti.
Ai domiciliari un 33enne di Aprilia
Droga a Nettuno, blitz dei Carabinieri: arrestato pusher con crack, coca e hashish



Un'operazione mirata dei Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Anzio ha portato all'arresto di un uomo di 33 anni, residente ad Aprilia, sorpreso con un ingente quantitativo di sostanze stupefacenti e una somma di denaro ritenuta provento dell'attività di spaccio. Il blitz è scattato in una zona di Nettuno nota per episodi legati al traffico di droga. I militari hanno fermato il sospettato e, durante il controllo, hanno rinvenuto all'interno di un marsupio circa 24 grammi di cocaina, 79 grammi di crack e 76 grammi di hashish. Nascosto nella tasca del giubbetto, anche un coltello a serramanico: per questo l'uomo è stato deferito anche per porto abusivo di armi o oggetti atti ad offendere. Nel corso della stessa operazione, un altro individuo, residente a Nettuno, è stato segnalato alla Prefettura di Roma come assuntore di stupefacenti: su di lui è stata trovata una modica quantità di marijuana. Al termine degli accertamenti, il 33enne è stato condotto presso la propria abitazione, dove è stato posto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Torna a perseguitare la donna che lo aveva denunciato: arrestato Spinaceto, un 46enne tunisino, già indagato per lesioni e minacce, è stato bloccato dalla Polizia nel minimarket dove lavorava la vittima

Nonostante fosse già gravemente indiziato per lesioni personali e sottoposto all'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria, non ha resistito alla tentazione di tornare nel luogo dove per mesi aveva perseguitato una donna. Ieri mattina, un uomo di 46 anni, di origine tunisina, è stato arrestato nel quartiere Spinaceto dopo essersi presentato, insieme a due amici, nel minimarket dove lavora la vittima, una cittadina del Bangladesh. La donna, visibilmente scossa, ha immediatamente chiamato il numero unico di emergenza 112. Sul posto sono intervenuti gli agenti del IX Distretto Esposizione e del Commissariato di Spinaceto, che hanno bloccato l'uomo e i suoi accom-



pagnatori, nonostante il tentativo di sottrarsi al controllo. Uno dei due uomini che lo accompagnavano è risultato evaso dai domiciliari proprio per partecipare alla "visita" a sorpresa. Anche lui è stato arrestato. La vittima aveva già denunciato il 46enne per un lungo periodo di molestie, minacce e

insulti, spesso rivolti anche davanti al marito. I comportamenti ossessivi dell'uomo avevano costretto la donna a modificare le proprie abitudini di vita. Le immagini delle telecamere di sorveglianza del negozio avevano contribuito a rafforzare il quadro accusatorio, portando alla denuncia per estorsione, minacce e danneggiamento. Il Giudice per le Indagini Preliminari, accogliendo la richiesta del Pubblico Ministero, aveva disposto l'aggravamento della misura cautelare, convertendola in custodia in carcere. Ma l'uomo si era reso irreperibile fino al nuovo episodio, che ha portato al suo arresto e alla sua traduzione nel carcere di Rebibbia, con l'accusa di atti persecutori.

Furti a Fiumicino, sgominata banda specializzata: tre arresti

Operazione della Polizia di Frontiera: recuperata refurtiva di valore, tra cui documenti medici e borse di lusso

Una brillante operazione della Polizia di Frontiera Aerea ha portato all'arresto di tre uomini, ritenuti responsabili di una serie di furti aggravati in concorso ai danni di viaggiatori e turisti in transito nell'area aeroportuale e nelle strutture ricettive limitrofe. L'indagine è scattata dopo la denuncia di un medico greco, derubato dei propri bagagli contenenti documenti, dispositivi informatici e materiale professionale sensibile subito dopo l'atterraggio a Fiumicino. Gli investigatori della Sezione di Polizia Giudiziaria hanno ricostruito con precisione la dinamica del furto, grazie all'analisi delle immagini di videosorveglianza e al tracciamento di un veicolo sospetto, già collegato ad altri episodi simili. Il confronto con le riprese di un hotel situato all'interno dell'aeroporto, dove nei giorni precedenti erano stati sottratti beni di valore a due turisti statunitensi, ha permesso di individuare l'auto utilizzata per la fuga. Il monitoraggio GPS del veicolo, noleggiato da uno dei sospetti, ha condotto gli agenti fino a un campeggio nelle vicinanze, dove i tre uomini sono stati sorpresi e fermati.



Durante la perquisizione del mezzo e dell'alloggio, gli operatori hanno recuperato l'intera refurtiva: borse di lusso, computer portatili, orologi di pregio, fotocamere professionali e documentazione medica. Tutti i beni sono stati restituiti ai legittimi proprietari. L'intervento, svolto in stretta collaborazione con la

Procura della Repubblica di Roma, ha scongiurato il rischio di fuga e messo fine a una sequenza di furti che aveva destato allarme tra i viaggiatori. Un'operazione che dimostra come la Polizia di Stato sappia coniugare intuito investigativo e tecnologie avanzate per garantire sicurezza e legalità.

Caffetteria Doria
Coffee BREAK

Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS

Maxi operazione dei Carabinieri nelle zone tra Tor Bella Monaca e Pantano

Arresti, sequestri e controlli a tappeto

Droga, evasione, violazioni del "codice rosso" e sanzioni a esercizi commerciali: 172 persone identificate e 92 veicoli controllati

Un servizio straordinario di controllo del territorio, condotto dai Carabinieri della Compagnia di Frascati, ha interessato le periferie est della Capitale, in particolare le zone di Tor Bella Monaca, Tor Vergata e Pantano, con attenzione mirata alle fermate della linea C della metropolitana. L'operazione, coordinata secondo le direttive del Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, e condotta in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, ha portato a numerosi interventi e provvedimenti. Nei pressi della fermata Torre Gaia, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato un 39enne romano, disoccupato e con precedenti, trovato in possesso di 70,9 grammi di cocaina suddivisa in 177 dosi e 200 euro in contanti. L'uomo è stato posto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo. Sempre lungo la linea C, nei pressi della fermata "Finocchio", è stato fermato un 33enne italiano, già noto alle forze dell'ordine, che viaggiava a bordo di un'auto. La perquisizione ha portato al sequestro di 12,6 grammi di cocaina suddivisi in 30 involucri e 360 euro in contanti. Nel corso dei controlli, i Carabinieri della Stazione Roma Grottaferrata hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di una 38enne romana, già ai domiciliari,



per reiterate violazioni delle prescrizioni. La donna è stata trasferita a Rebibbia. Stessa sorte per un 49enne romano, già destinatario di un provvedimento di allontanamento dalla casa familiare per episodi legati al "codice rosso": anche lui è stato condotto in carcere. A Colonna, i militari hanno dato esecuzio-

ne a un'ordinanza di detenzione domiciliare per un 26enne romeno, condannato per reati contro il patrimonio e la pubblica amministrazione. Denunciata per evasione una 49enne romena, sorpresa fuori dalla propria abitazione senza autorizzazione. Durante i controlli sulla metro C, un 29enne romano

è stato segnalato alla Prefettura per possesso di 4,8 grammi di hashish. Ispezionati anche due esercizi commerciali: in via Macomer, un autolavaggio è stato sanzionato per 4.133 euro per irregolarità nella gestione dei rifiuti pericolosi. In via di Rocca Cencio, una sala slot ha ricevuto sanzioni per 10.000 euro e il titolare è stato denunciato per assenza ingiustificata dal luogo di lavoro. Complessivamente, i Carabinieri hanno identificato 172 persone e controllato 92 veicoli. Si precisa che, trattandosi di indagini preliminari, per tutti gli indagati vige la presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Operazione coordinata dalla Procura: cocaina, crack, hashish e migliaia di euro in contanti

Roma, blitz antidroga in 11 quartieri: 11 arresti e oltre 600 grammi di stupefacenti sequestrati

Undici arresti, oltre 600 grammi di droga sequestrati e circa 4.700 euro in contanti ritenuti provento dell'attività illecita. È il bilancio di una vasta operazione antidroga condotta dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica, che ha interessato numerosi quartieri della Capitale. L'attività, mirata al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, ha coinvolto diverse compagnie e stazioni dell'Arma, con interventi simultanei in zone ad alta criticità. Monte Sacro e Nuovo Salario Quattro arresti da parte della Compagnia Roma Monte Sacro: in via Quaranta (Fidene), una 51enne napoletana è stata trovata con cocaina, crack e 350 euro; in via Monte Grimano, un 31enne romeno aveva 47,5 grammi di droga e 285 euro; in via Val Melaina, un 29enne albanese è stato sorpreso con 24 grammi di stupefacenti e 1.350 euro; in via San Gennaro, un 36enne romano senza fissa dimora è stato fermato con 16,8 grammi di cocaina e 110 euro. Quarticciolo: due operazioni della Stazione Roma Tor Tre Teste. In via Palmiro Togliatti, arrestato un 24enne del Bangladesh con 30 dosi di crack. In via Ostuni, un 39enne ivoriano ha tentato la fuga ma è stato bloccato con 29 dosi di crack. Tor Bella Monaca: in via dell'Archeologia, un 30enne iracheno è stato trovato con 13,5 grammi di cocaina e 460 euro. Piazza Dante: in via Val Policella, un 28enne romano è stato arrestato dopo aver ceduto una dose di cocaina. La perquisizione domiciliare ha portato al sequestro di altri 424 grammi e 675 euro. Trastevere: in piazza Trilussa, un 26enne egiziano è stato colto nell'atto di vendere hashish a un cittadino russo per 20 euro. Cassia: in via Tiberina, un 41enne romano è stato trovato con 23 dosi di cocaina e 625 euro. Medaglie D'Oro: in via Alfredo Fusco, un 22enne italiano è stato sorpreso con cocaina, crack e 810 euro a bordo della propria auto. Tutti gli arresti sono stati convalidati. Si precisa che, trattandosi di indagini ancora nella fase preliminare, per gli indagati vige la presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.



Rapinava farmacie a Pomezia: arrestato

Quattro colpi tra gennaio e maggio: usava coltelli, accette e forbici per minacciare i dipendenti



È stato raggiunto dai Carabinieri nella sua abitazione e condotto nel carcere di Velletri il 47enne italiano gravemente indiziato di aver commesso una serie di rapine ai danni di farmacie comunali nel territorio di Pomezia. L'uomo, già arrestato in flagranza lo scorso 29 maggio per un tentativo di rapina, era stato sottoposto agli arresti domiciliari. Ora, a seguito di un'ordinanza cautelare emessa dal giudice, è stato trasferito in carcere. Le indagini, condotte dal Nucleo Operativo della Compagnia Carabinieri di Pomezia tra gennaio e maggio

2025, hanno permesso di ricostruire quattro episodi distinti, tutti caratterizzati da un modus operandi ricorrente: il rapinatore, sempre travisato e armato di coltelli, accette o forbici, entrava nelle farmacie in orario diurno, si avvicinava alle casse e, minacciando i dipendenti, si faceva consegnare il denaro. Grazie a un'attività investigativa tecnica e mirata, i militari hanno raccolto elementi decisivi che hanno portato all'emissione della misura cautelare in carcere. L'uomo è ora a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Rapina nella movida di Trastevere, arrestati due giovani: incastrati da geolocalizzazione e denuncia

Avevano scelto la loro vittima tra i ragazzi della movida di Trastevere, attendendo il momento giusto per colpire. Ma la fuga è durata poche ore: i due presunti responsabili di una rapina violenta avvenuta nella notte a Piazza Trilussa sono stati rintracciati e arrestati dalla Polizia di Stato nel quartiere Laurentino. Secondo quanto ricostruito dagli agenti del IX Distretto Esposizione, i due giovani si erano avvicinati a un gruppo di ragazzi e, dopo aver selezionato la vittima, l'hanno seguita, minacciata e accerchiata per farsi consegnare lo smartphone. Di fronte al suo rifiuto, uno dei due lo ha colpito con un pugno al volto, riuscendo così a strappargli il tele-



fono e a fuggire. Le indagini sono partite immediatamente: grazie alle descrizioni dettagliate fornite dalla vittima e all'attivazione del sistema di geolocalizzazione

del dispositivo, gli agenti hanno individuato i due nel Laurentino, dove si intrattenevano in strada con atteggiamento sospetto. Durante la perquisizione, è stato rinvenuto uno smartphone di ultima generazione, la cui provenienza non è stata giustificata in modo credibile. Il riscontro tecnico ha confermato che si trattava del cellulare rubato poche ore prima. Per entrambi è scattato il fermo di indiziato di delitto per rapina aggravata in concorso, provvedimento poi convalidato dall'Autorità Giudiziaria. In attesa dell'esito del procedimento, si ricorda che per gli indagati vige il principio di presunzione di innocenza fino a sentenza definitiva.

Mother & Baby
Prima Infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

Colleferro, controlli straordinari contro la movida: un arresto, due denunce e quattro segnalazioni

Carabinieri in azione tra droga, alcol e lavoro irregolare. Sanzioni per oltre 6.000 euro

Proseguono senza sosta i controlli straordinari del territorio da parte dei Carabinieri della Compagnia di Colleferro, impegnati nella prevenzione e repressione dei reati legati alla movida, all'uso di droga e alcol, e alle irregolarità sul lavoro. Il bilancio dell'ultima operazione, condotta con il supporto del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Roma, è di un arresto, due denunce e quattro segnalazioni per detenzione di stupefacenti. Questa mattina, i Carabinieri della Stazione di Valmontone hanno eseguito un ordine di carcerazione nei confronti di un operaio 53enne, condannato per maltrattamenti in famiglia commessi nel dicembre 2023 ai danni dell'ex con-



vivente. L'uomo è stato trasferito presso la casa circondariale di Velletri. A Colleferro, in Via XXV Aprile, i militari hanno effettuato un controllo presso un'attività commerciale gestita da un 29enne egiziano, sanzionato per oltre 6.000 euro per l'im-

piego di un lavoratore straniero irregolare. L'attività è stata sospesa. A Artena, un 52enne della provincia di Roma è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza: il suo tasso alcolemico era il doppio rispetto al limite consentito. Per lui è scattato il

ritiro della patente e il fermo amministrativo del veicolo. A Gavignano, i Carabinieri hanno fermato un 25enne di Colleferro, già noto alle forze dell'ordine, trovato in possesso di una dose di cocaina (circa 1,5 grammi). La sostanza è stata sequestrata, il gio-

vane segnalato in Prefettura e la patente ritirata. Nel pomeriggio, a Colleferro, nell'ambito dei controlli nei luoghi della movida, sono stati fermati tre giovani - un 18enne, un 19enne e un 22enne - trovati in possesso di modiche quantità di hashish. Anche

per loro è scattata la segnalazione in Prefettura. Infine, nel corso del servizio, sono state elevate sanzioni per violazioni al codice della strada, tra cui guida senza patente, senza assicurazione e con patente ritirata, per un totale di oltre 6.000 euro.

Fermato durante un controllo, ha cercato la fuga verso la spiaggia. Recuperati 30 grammi di droga

Tenta di disfarsi della cocaina gettandola in mare: arrestato 52enne a Nettuno

Ha tentato di eludere un controllo stradale e di disfarsi della droga gettandola in mare, ma è stato bloccato dai Carabinieri della Stazione di Nettuno e arrestato in flagranza. Protagonista dell'episodio, avvenuto ieri mattina, un italiano di 52 anni, già noto alle Forze dell'Ordine, gravemente indiziato del reato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Durante un posto di

controllo alla circolazione stradale, i militari hanno fermato l'uomo alla guida di un'autovettura. Dopo aver arrestato la marcia, il 52enne ha prelevato una busta dal vano portaoggetti, è sceso dal mezzo e ha iniziato a correre verso la spiaggia limitrofa, tentando di liberarsi dell'involucro gettandolo in acqua. Raggiunto poco dopo, i Carabinieri sono riusciti a recuperare la busta, rimasta a galla, al cui interno

erano contenuti 30 grammi di cocaina già suddivisa in dosi. Durante le fasi del fermo, l'uomo avrebbe anche spintonato i militari nel tentativo di sottrarsi all'arresto, motivo per cui è stato denunciato a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale. Al termine delle formalità di rito, il 52enne è stato condotto presso la Casa Circondariale di Velletri, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

I Carabinieri della Compagnia Roma Trastevere, con il supporto dei colleghi del NAS e del NIL di Roma, hanno eseguito un servizio straordinario di controllo del territorio nei quartieri Porta Portese e Monteverde Nuovo, nell'ambito delle attività mirate alla prevenzione e al contrasto della criminalità e delle violazioni in materia di sicurezza alimentare. L'attività - svolta seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, dott. Lamberto Giannini, e condivise nell'ambito del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica - ha portato all'arresto di due persone arrestate e due denunciate. PORTA PORTESE - I Carabinieri hanno arrestato una 24enne di origini bosniache, già nota alle forze dell'ordine, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, dovendo scontare 7 mesi e 3

Sicurezza alimentare, nel mirino Porta Portese e Monteverde Nuovo

giorni di reclusione per furti aggravati commessi tra Milano e Roma negli anni 2018 e 2019. Pertanto, è stata accompagnata presso l'Istituto Penale Minorile di Casal del Marmo. Durante i controlli antidroga, i Carabinieri hanno denunciato un 39enne, egiziano, in quanto trovato in possesso di quasi 22 g di hashish. Altre sei persone sono state invece sanzionate e segnalate al Prefetto, per uso personale di sostanze stupefacenti. Sanzioni anche per due esercizi commerciali, ispezionati con il supporto dei Carabinieri del NAS di Roma. Nel dettaglio, in via Oderisi da Gubbio, sanzionata per 4.500 euro e

con attività sospesa per gravi carenze igienico-sanitarie e gestione non conforme della sicurezza alimentare. Sequestrati 80 kg di prodotti congelati non tracciati o scaduti; in piazza Meucci, sanzionato per 7.000 euro il titolare, anch'esso con sospensione dell'attività e sequestro di 80 kg di prodotti congelati. I due esercizi sono stati sanzionati, per mancanza di tracciabilità, etichettatura non conforme e mancata adozione delle procedure di autocontrollo alimentare.

MONTEVERDE NUOVO - I Carabinieri hanno invece arrestato un 33enne della provincia di Padova,

senza fissa dimora, che, ad esito di un controllo, è stato trovato in possesso di 7 g di crack e 1 gr di cocaina. Sempre gli stessi Carabinieri hanno poi denunciato un 47enne napoletano in quanto si è opposto al controllo dei militari. Un giovane, invece, è stato segnalato al Prefetto poiché trovato in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti destinate all'uso personale. Nel corso dei controlli alle attività commerciali, i Carabinieri hanno sanzionato con una multa da 2mila euro il responsabile di un negozio di parrucchieri, dopo aver riscontrato delle violazioni sulle etichettature dei cosmetici, la pre-



senza di personale non qualificato e l'assenza del direttore tecnico. Il gestore di un ristorante, invece, è stato sanzionato con una multa da 1000 euro e con la sospensione dell'attività, perché riscontrate delle criticità sulla sicurezza alimentare e la scarsa pulizia dei locali. Complessivamente sono state identificate 173 persone e controllati 79 veicoli, di cui uno sottoposto a sequestro amministrativo.



Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



“Quarticciolo, manifestazione dell'esercito inopportuna in questo momento storico”

Caudo (RF): “Necessario, invece, valorizzare il tessuto sociale per risposte adeguate ai bisogni del quartiere”

L'iniziativa Esercito&Sport, in svolgimento oggi in via Manfredonia, nel quartiere Quarticciolo, appare del tutto inopportuna sia per il momento storico in cui si inserisce sia per il contesto territoriale scelto. In un periodo segnato da conflitti armati e gravi violazioni dei diritti umani in diverse parti del mondo, con eserciti coinvolti in guerre e genocidi, la presenza militare in eventi pubblici rischia di risultare fortemente divisiva e di urtare la sensibilità dei tanti e tante che sono scesi in piazza per chiedere che le armi tacciano, che il genocidio in Palestina si fermi e che la guerra finisca con una pace giusta e duratura. La valorizzazione di un tessuto sociale al Quarticciolo, inoltre, si concretizza nel riconoscere la trama e i fili di realtà generative presenti sul territorio e non con le dimostrazioni - anche se sportive - dell'Esercito. Non bisogna incutere paura per parlare di



sicurezza ma lavorare per riconoscere le vulnerabilità di ognuno. Iniziative sporadiche e dal sapore propagandistico non rappresentano la risposta adeguata ai bisogni del quartiere. Ciò che serve è un impegno serio e continuativo anche da parte della Regione Lazio a partire dal rilancio del ruolo di ATER e dare risposte concrete

sul fronte del diritto all'abitare" dichiara Giovanni Caudo, capogruppo di Roma Futura in C a m p i d o g l i o . "L'inopportunità di questo tipo di manifestazioni riguarda anche il luogo: il Quarticciolo è un territorio che avrebbe bisogno di ben altro. Invece delle celebrazioni dell'Esercito serve rilanciare

una cabina di regia che connette istituzioni e realtà del territorio, valorizzando quanto di bello e fertile c'è nel Quarticciolo, un quartiere di grandi realtà sociali, di doposcuola popolari che vanno fatte dialogare con l'Amministrazione" dichiara Filippo Riniolo capogruppo di Roma Futura nel Municipio V.

Casini-Leoncini (IV): Ciclabile di via Panama, mozione per stop a lavori e revisione progetto

"La ciclabile su via Panama non può essere realizzata senza ascoltare il territorio, senza il buon senso e senza tenere in considerazione le legittime preoccupazioni di residenti e commercianti della zona. Le criticità del progetto sono evidenti. C'è un problema di sicurezza del tracciato, con la carreggiata che si restringe troppo e il percorso della ciclabile che si interseca con accessi carrabili condominiali, aree di carico e scarico e fermate del trasporto pubblico. C'è un problema di perdita di posti auto in un'area già caratterizzata da scarsità di parcheggi, c'è un impatto negativo sulla

viabilità locale, con un congegnamento del traffico nelle vie limitrofe". "C'è poi l'aspetto dell'integrazione con il resto della rete ciclabile cittadina, che può essere approfondito e migliorato ulteriormente e, più in generale, la necessità di elaborare una visione complessiva di lungo periodo che armonizzi meglio i diversi aspetti, ciclabilità, traffico privato, trasporto pubblico, vivibilità del quartiere. Per questo abbiamo presentato oggi in Aula una mozione urgente

che ci auguriamo venga discussa quanto prima e che impegni Sindaco e Giunta ad apportare le necessarie modifiche tecniche al progetto di via Panama e a valutare la sospensione momentanea dei lavori, per avere il tempo di trovare soluzioni equilibrate e condivise. Le ciclabili devono contribuire a migliorare la qualità della vita dei cittadini, non certo peggiorarla. I progetti calati dall'alto non servono". Lo dichiarano in una nota Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva.

Oasi Pedonali - Strategie di vivibilità urbana Oggi pomeriggio ore 18, nella Sala del Carroccio del Campidoglio. Ingresso libero



Seguiranno gli interventi di Marco Morabito (CNR - Istituto per la BioEconomia), Donatella Scatena (pro-

fessore associato in Progettazione Urbana), Alessandra Grasso (Cittadini per l'Aria), Stefania Boccaleoni (Bicivento - Progetto via S. Maria delle Fornaci) e Anna Becchi (Street for Kids - Strade scolastiche). Concluderà l'incontro Alessio D'Amato, consigliere della Regione Lazio. I lavori saranno moderati dall'architetto Claudia Finelli, consigliera del Municipio XIII di Roma. Il convegno vuole offrire idee concrete e prospettive innovative per la rigenerazione urbana, promuovendo spazi pedonali, mobilità sostenibile e una nuova cultura dell'abitare, in cui salute, ambiente e comunità siano al centro della pianificazione urbana.

“Centri Anziani, basta polemiche strumentali”

Funari: “Continuiamo a lavorare per migliorare la qualità di vita degli anziani”

L'invio dei mazzi di carte alle Case Sociali degli Anziani e del Quartiere ha rappresentato un piccolo segno di attenzione e di vicinanza da parte di Roma Capitale per ringraziare i tanti volontari che animano quotidianamente la vita delle CSAQ. Un dono per il quale abbiamo ricevuto anche diverse lettere di ringraziamento, che sicuramente fanno meno notizia. È spiacevole che un gesto semplice e simbolico venga strumentalizzato per riaccendere polemiche su un regolamento già approvato e oggi pienamente operativo." E' quanto sostiene l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, Barbara Funari, in merito alle polemiche sollevate in questi giorni da un'associazione che mette in rete alcune CSAQ. L'Assemblea capitolina con il nuovo regolamento ha messo al centro il valore sociale delle CSAQ per i territori - prosegue Funari - in quanto luoghi di aggregazione, aperti ad ogni azione utile per contrastare l'isolamento, che purtroppo ancora tante persone vivono nella nostra città. Oggi, in attuazione della delibera, più del 60% delle realtà associative dei centri ha già sottoscritto la nuova convenzione, segno che il percorso di cambiamento e adeguamento sta proseguendo positivamente e nei tempi giusti per permettere ai Municipi di lavorare con serenità." Il nuovo regolamento approvato dall'Assemblea Capitolina - sottolinea Funari - è frutto di un lungo percorso di confronto con le realtà del territorio, le parti sindacali, il coordinamento cittadino dei centri dei municipi previsto dal precedente regolamento. Obiettivo prioritario è stato quello di rendere più trasparente e partecipata la gestione delle CSAQ garantendo pari opportunità di accesso e valorizzando il protagonismo degli anziani stessi. Come sempre, siamo disponibili a raccogliere eventuali osservazioni costruttive e a lavorare insieme per migliorare il funzionamento delle strutture; come già comunicato da alcuni Consiglieri nel corso dell'incontro di qualche settimana fa. Ma rifiutiamo le polemiche che usano gli anziani come strumento di scontro politico." Proprio in quest'ottica di dialogo e collaborazione - aggiunge Funari - sono certa che il Consiglio Comunale farà' tutte le opportune valutazioni sulle proposte di modifica avanzate da alcuni rappresentanti dell'associazione ATE". "Inoltre - conclude - voglio ricordare che il Dipartimento Politiche Sociali e Salute ha pubblicato, d'intesa con ADIR, un avviso pubblico per l'erogazione di contributi straordinari a favore delle APS gestori delle CSAQ, proprio per favorire iniziative di socialità, sostegno, cultura e attività aggregative nei Centri. Grazie a questo bando, le associazioni possono presentare progetti finalizzati a dare nuova linfa alle sedi, rafforzare i servizi e valorizzare il ruolo dei volontari e delle persone anziane". "Continueremo a investire - conclude Funari - perché le Csaq diventino sempre più spazi vivi, accoglienti e aperti, dove la socialità, la cultura, e la solidarietà intergenerazionale convivano per costruire una città più giusta e coesa".

Pro Vita & Famiglia, approvato il ddl Valditara

"Una buona notizia: la Commissione Cultura della Camera dei Deputati ha approvato il disegno di legge Valditara sul consenso informato. Una prima, importante vittoria per tutte le famiglie italiane! Il testo introduce l'obbligo per le scuole di chiedere il consenso scritto dei genitori prima di proporre attività su sessualità, e vieta l'educazione sessuale fino alla scuola media. Un passo avanti enorme per proteggere i nostri figli e difendere la libertà educativa delle famiglie. Ma la battaglia non è finita. Ora il DDL dovrà arrivare in Aula alla Camera dei Deputati e, subito dopo, al Senato. E proprio qui c'è il rischio più grande: la Sinistra e le lobby Lgbtstanno già lavorando per stravolgere il testo, cercando di inserire di nuovo l'"educazione affettiva" e aprire la porta all'ideologia gender nelle scuole. Non possiamo permetterlo! Negli ultimi mesi, grazie alla campagna "Mio Figlio No", quasi 50.000 cittadini hanno già alzato la voce per dire basta all'indottrinamento nelle aule". Così in una nota di Pro Vita & Famiglia.

Vivere in un mondo fatto di buio e silenzio non significa smettere di sognare. Chi non vede e non sente continua a credere in un futuro fatto di autonomia, relazioni e conquiste possibili, se sostenuto nel modo giusto. È questa la missione che la Lega del Filo d'Oro persegue da oltre sessant'anni, valorizzando le potenzialità di ogni persona sordocieca e con pluridisabilità psicosensoriale e accompagnandola, passo dopo passo, nel raggiungimento di traguardi che potevano sembrare impossibili. Oggi la Fondazione rilancia il proprio impegno con #spazioaisogni, la campagna solidale a cui tutti possono contribuire con una chiamata da rete fissa o un SMS al numero solidale 45514, o con Satispay inquadrandone il QR code dedicato, per aumentare la presenza sul territorio con l'apertura di nuove sedi, come in Calabria e Sardegna, con l'obiettivo di rafforzare l'assistenza alle persone sordocieche ed essere sempre più vicino a chi ha bisogno di supporto. Il punto di riferimento nazionale della Lega del Filo d'Oro è il Centro di Osimo (AN), polo di alta specializzazione frutto dell'esperienza maturata dall'Ente in sei decenni di attività: presso il Centro, grazie al lavoro del personale qualificato, vengono offerti percorsi personalizzati per promuovere l'autonomia e valorizzare le capacità di ogni persona. Con la nuova Sede Territoriale di Rende (CS), attiva da giugno, e quella in arrivo a Nuoro, la Fondazione compie un passo decisivo per rafforzare la propria presenza sul territorio e dare una risposta concreta alle famiglie che desiderano per i propri figli un progetto di vita personalizzato. È grazie a quel "filo d'oro" che si snoda in tutta Italia attraverso Centri, Servizi e Sedi Territoriali, infatti, che l'Ente riesce a raggiungere le persone sordocieche e con pluridisabilità psicosensoriale là dove vivono, offrendo percorsi costruiti su misura.

«Tante famiglie ci raccontano che l'in-

In occasione della Giornata Europea della Sordoceca (22 ottobre), la Fondazione Lega del Filo d'Oro ETS - Ente Filantropico, da oltre 60 anni punto di riferimento per la sordoceca e pluridisabilità psicosensoriale, riaccende l'attenzione su questa disabilità unica e specifica, per dare voce a chi non vede e non sente e alle tante famiglie che chiedono soluzioni concrete per il futuro dei propri figli. «In questa Giornata così importante, vogliamo ribadire l'urgenza di costruire un'Italia e un'Europa davvero accessibili - dichiara Francesco Mercurio, Presidente del Comitato delle Persone Sordocieche della Fondazione Lega del Filo d'Oro - La recente entrata in vigore dell'Accessibility Act europeo rappresenta un'occasione di riflessione e di azione concreta sui temi dell'accessibilità, che per noi persone sordocieche significa diritto alla mobilità, alla comunicazione e all'informazione: diritti fondamentali per poter studiare, lavorare, partecipare alla vita culturale, sportiva e sociale. La tecnologia offre nuove e affascinanti opportunità, ma anche barriere sempre più complesse: per questo è necessario ricordare



contro con la Lega del Filo d'Oro cambia loro la vita, perché, dopo aver sentito tanti "no", per la prima volta scoprono che oltre i limiti c'è un mondo di possibilità, anche per i loro figli - dichiara Rossano Bartoli, Presidente della Fondazione Lega del Filo d'Oro - È per loro, e per tutte le persone sordocieche che ancora aspettano di essere raggiunte, che vogliamo ampliare la nostra presenza sul territorio, a partire dalle nuove sedi in Calabria e presto anche in Sardegna. Sostenere la campagna #spazioaisogni significa contribuire a offrire più servizi, più vicinanza e più opportunità di vita a chi ne ha davvero bisogno.

Anche un piccolo contributo può fare la differenza per la vita di chi non vede e non sente, per questo serve il supporto di tutti». Quando le famiglie varcano la porta del Centro Nazionale di Osimo, conoscono a memoria tutte le competenze che mancano al proprio figlio, adulto o bambino che sia, senza

ancora immaginare quanto insieme a lui si possa costruire alla Lega del Filo d'Oro, dove i "no" non esistono. Come è successo a Gabriele, il protagonista dello spot della campagna #spazioaisogni, che è nato prematuro, di soli 676 grammi, e ha trascorso tutto il suo primo anno di vita in ospedale. Alla Lega del Filo d'Oro è arrivato nel maggio 2018, a un anno e mezzo, attaccato alla bombola dell'ossigeno: proprio a Osimo si è valutato di toglierla e Gabriele da allora respira autonomamente. Un esempio potente di ciò che questi bambini possono raggiungere, quando c'è qualcuno che crede in loro e sogna insieme a loro. Perché i sogni sono sempre appesi a un filo, come dice nello spot Renzo Arbore, ma il "filo d'oro della solidarietà" è capace di dare loro vita.

TESTIMONIAL E AMBASSADOR
Sognare insieme vuol dire sognare in grande: per questo, anche quest'anno, sono schierati accanto della Lega del Filo d'Oro Renzo Arbore e Neri Marcorè, storici testimonial della Fondazione e protagonisti dello spot della campagna #spazioaisogni. Assieme a loro, ci sarà anche il noto cuoco Filippo La Mantia, i maestri d'orchestra Leonardo De Amicis, Fabio Frizzi, Pinuccio Pirazzoli e Beppe Vessichio e il paroliere e



autore televisivo Stefano Jurgens che contribuiranno a diffondere il messaggio della campagna. Anche il mondo del calcio si unisce alla grande rete di solidarietà della Lega del Filo d'Oro: in occasione della 7ª giornata di campionato (18-20 ottobre), la Lega Serie A sosterrà la campagna #spazioaisogni attraverso un'iniziativa di sensibilizzazione dedicata. Nel weekend di campionato, tutte le squadre della Serie A scenderanno in campo per supportare i progetti della Lega del Filo d'Oro, invitando i tifosi a contribuire con una semplice donazione. Sui maxi-schermi degli stadi verrà trasmesso lo spot ufficiale, mentre una grafica dedicata accompagnerà il pre-gara di ogni match, con appelli dei giocatori nel post-partita a sostegno della causa. Saranno in particolare i portieri Michele Di Gregorio, Alex Meret, Ivan Provedel, Daniele Padelli e l'ex stella nerazzurra, oggi allenatore

dell'Under 17 dell'Inter, Samir Handanovic, a diffondere il messaggio e l'invito a donare.

LA CAMPAGNA #SPAZIOAISOGNI
Sostenendo la campagna #spazioaisogni, a cui tutti possono contribuire con una chiamata da rete fissa o un sms al numero solidale 45514, sarà possibile supportare l'impegno della Lega del Filo d'Oro nell'estendere sempre più la sua rete sul territorio, così da rispondere alle sempre più numerose richieste di aiuto da parte delle famiglie di persone sordocieche e con pluridisabilità psicosensoriale. Attraverso una presenza sempre più capillare, servizi accessibili, la costruzione di ambienti su misura e la disponibilità di professionisti capaci di leggere non solo i bisogni, ma anche le potenzialità di ciascuno, si può garantire un futuro di speranza a chi non vede e non sente. Ma solo con l'aiuto di tutti è possibile non lasciare nessuno indietro. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito: spazioaisogni.it. L'iniziativa ha ricevuto il sostegno di Mediafriends, La7 e Sky. Il valore della donazione sarà di 2 euro per ciascun SMS inviato da cellulari WINDTRE, TIM, Vodafone, Iliad, PosteMobile, Fastweb, Coop Voce, Tiscali. Sarà di 5 o 10 euro per le chiamate da rete fissa TIM, Vodafone, WINDTRE, Fastweb, Tiscali e, sempre per la rete fissa, di 5 euro da Convergenze, PosteMobile. Da quest'anno è possibile sostenere la campagna anche tramite l'app Satispay: sarà sufficiente inquadrare con il proprio smartphone il QR code dedicato per aprire automaticamente l'app e scegliere liberamente l'importo da donare, senza necessità di inserire i propri dati. Sui social network la campagna di raccolta fondi della Lega del Filo d'Oro verrà amplificata tramite la condivisione dell'hashtag #spazioaisogni.

La Lega del Filo d'Oro rilancia il suo appello per un futuro privo di barriere

1,4 milioni di sordociechi in Europa chiedono diritti e pari opportunità



che l'accessibilità non è solo questione di strumenti, ma di scelte umane e politiche. Ora che questa direttiva europea è diventata vincolante, dobbiamo lavorare insieme per costruire un Paese realmente accessibile". Da oltre sessant'anni la Lega del Filo d'Oro porta nelle sedi istituzionali e nell'

opinione pubblica la voce delle persone sordocieche e con pluridisabilità psicosensoriale - oltre 1 milione e 400mila in Europa, - e delle loro famiglie. In questi anni, molto lavoro ha riguardato la piena attuazione alla Legge 107/2010, che riconosce la sordoceca come disabilità unica e specifica. Nel marzo 2024 il Consiglio dei Ministri ha approvato il Ddl "Semplificazioni-bis", oggi in attesa del via libera definitivo del Parlamento, che estende il

riconoscimento della sordoceca a tutte le persone con compromissioni multiple, totali o parziali, di vista e udito, congenite o acquisite, senza limiti di età. Il provvedimento si inserisce nel percorso avviato con la Legge Delega sulla disabilità (L. 227/2021) e accompagna l'aggiornamento della definizione e la semplificazione dei criteri e delle modalità di accertamento. La nuova definizione - se approvata - segnerà un cambio di passo concreto: riconoscere la

sordoceca a prescindere dall'età significa garantire davvero il diritto alla salute e all'assistenza e, soprattutto, il pieno esercizio dell'autodeterminazione. «Il pieno riconoscimento dell'identità delle persone sordocieche passa, prima di tutto, attraverso la piena attuazione e il rafforzamento della Legge 107/2010 - sottolinea Mercurio - Non possiamo più attendere: questa norma deve diventare finalmente uno strumento concreto di tutela e di inclusione reale. Ma la Legge 107 non è l'unico tassello: serve garantire dignità e professionalità alle guide-interpreti, riconoscendo LIS, LIST e tutti i sistemi di comunicazione aumentativa e alternativa, e al contempo aggiornare la legge sull'accessibilità dei servizi pubblici estendendola anche ai privati. Solo

adottando queste misure sarà veramente possibile, per una persona sordocieca, vivere in un'Italia, e in una Unione Europea, pienamente accessibili». Con riferimento all'impegno della Lega del Filo d'Oro per garantire alle persone con sordoceca e pluridisabilità percorsi di vita sempre più autonomi e inclusivi, la Fondazione è anche parte di numerosi progetti di collaborazione internazionale, perché fare rete e condividere esperienze consente di sviluppare soluzioni innovative, diffondere buone pratiche e rafforzare gli interventi a sostegno delle persone con disabilità complesse. Tra le iniziative più significative, la Lega del Filo d'Oro è partner di "Taste of Independence", un progetto europeo che terminerà nel 2027, volto a favorire l'autonomia e l'indipendenza degli adulti con disabilità multiple e disturbi visivi (MDVI) attrac-

verso attività legate alla cucina e alla vita quotidiana. L'iniziativa mira a promuovere l'inclusione sociale e migliorare il benessere della comunità MDVI, creando ambienti di apprendimento più consapevoli e solidali. Nell'ambito del progetto è prevista la creazione di club di cucina nei paesi partner (Italia, Paesi Bassi, Francia e Irlanda) e la formazione del personale dedicato a queste attività.



info@quotidianolavoca.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente



Nasce il Laboratorio Blu Lazio

Piano strategico per la blue economy condiviso con comuni costieri, imprese e università

«L'obiettivo è trasformare il mare in un asset strategico per la Regione Lazio, puntando su un approccio integrato che coniuga la Blue Economy, la sostenibilità e l'innovazione. Il laboratorio inaugurato oggi al Castello di Santa Severa rappresenta un passo concreto e partecipato per una programmazione degli interventi e degli investimenti». Lo ha dichiarato Roberta Angelilli, vicepresidente e assessore allo Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione della Regione Lazio, durante l'inaugurazione del Blue Innovation Lab - Coprogettare l'innovazione per i Comuni costieri del Lazio. Il laboratorio, che si è svolto nell'arco di due giorni, è stato un'opportunità di confronto tra amministrazioni locali, imprese innovative, centri di ricerca e università. L'incontro ha messo in

evidenza la necessità di sviluppare soluzioni concrete, replicabili e sostenibili per la valorizzazione delle risorse marittime, promuovendo la transizione ecologica e digitale in un'ottica di economia circolare, un'opportunità di coprogettazione per il futuro dell'economia blu. L'iniziativa ha visto la partecipazione attiva dei rappresentanti istituzionali di tutti i 24 comuni costieri ed isolani, che hanno presentato i progetti in corso per lo sviluppo economico del litorale e illustrato le azioni previste dal Piano 2024-2026 della legge regionale per la Blue Economy. Le imprese, le università e i centri di ricerca hanno invece condiviso tecnologie avanzate, modelli di business innovativi e proposte progettuali. A tal fine, sono



i progetti innovativi legati all'economia blu, con il supporto del Network Blue Route. «La Regione Lazio sta investendo concretamente sulla Blue Economy con una strategia integrata che punta a valorizzare ogni aspetto delle risorse marine e costiere», ha sottolineato Angelilli. La Regione Lazio ha messo a disposizione negli ultimi due anni 35 milioni di euro per la Blue Economy, di cui 3 milioni per progetti innovativi, 18 milioni destinati ai Comuni costieri. Inoltre, sono stati stanziati 90 milioni di euro per contrastare l'erosione costiera, mentre 400 mila euro sono state riservate all'internazionalizzazione delle imprese, con una particolare attenzione alla partecipazione ad eventi di rilievo internazionale come il Salone Nautico di Genova e il Salone di Cannes, nonché al Blue Planet Economy Exoforum.

Angelilli ha anche anticipato l'organizzazione degli Stati Generali della Blue Economy del Lazio e del Salone del Mare del Lazio. Nel corso del primo Blue Innovation Lab, sono stati premiati i Comuni litoranei e isolani che si sono distinti nella realizzazione di progetti innovativi finanziati dalla legge regionale sulla Blue Economy (Piano 2024-26). Inoltre, è stato conferito il Blue Ambassador Award, patrocinato dalla FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana), un riconoscimento all'impegno di manager e imprese che si sono distinti per progetti e ricerche nel campo dell'economia blu. Ai lavori hanno partecipato anche le associazioni datoriali, Unindustria e Confapi.

Il vicesindaco Amanati monitora l'andamento dei lavori

S. Marinella: disagi sulla viabilità per opere necessarie e urgenti

“Il disagio che si sta verificando in questi giorni era stato preventivato, quando nelle settimane scorse abbiamo annunciato l'avvio e la ripresa di alcuni interventi sulle strade cittadine. Ogni giorno e più volte al giorno mi reco personalmente alle aree di cantiere per monitorare e verificare l'andamento dei lavori, che voglio ricordare sono interventi urgenti e necessari, improcrastinabili”. Queste le parole del vicesindaco Andrea Amanati, che segue con gli uffici e la Polizia Locale la situazione della viabilità cittadina, il giorno dopo la chiusura del Ponte Vignacce e dell'intersezione tra via Valdambrini e via delle Colonie, interessate dall'intervento di Italgas per ripristinare la condotta che alimenta l'intero quartiere. Si tratta di un'opera che consentirà ai residenti di avere il regolare servizio di gas, indispensabile e irrinunciabile soprattutto con l'accensione dei riscaldamenti. Amanati precisa, inoltre, che la società Acea Ato 2, impegnata in zona Perazzetta per il guasto sulla rete idrica Olgiate- Civitavecchia, entro tre giorni terminerà i lavori e la viabilità in direzione Prato

del Mare tornerà alla normalità. Nella giornata di oggi anche l'intervento urgente di Acea su una fognatura su Lungomare Marconi, altezza Ospedale Bambin Gesù, è terminato e anche qui la circolazione sarà ripristinata. “Ci sono opere attese da anni, che finalmente si stanno realizzando e che cambieranno in meglio Santa Marinella aggiunge Amanati. Chiediamo ai cittadini di pazientare e comprendere che la nostra città ha una morfologia tale da rendere difficile la circolazione. Soprattutto quando si chiude un ponte che collega due quartieri al centro e alla statale, non abbiamo grandi alternative. Abbiamo calendarizzato tutti i lavori programmati, ma poi accadono anche i guasti imprevisti e la necessità di porvi subito rimedio. Come Amministrazione siamo impe-



Nella foto, il vicesindaco durante il sopralluogo per la chiusura del Ponte Vignacce

gnati a fare in modo che si di tutti gli interventi previsti”, arrivi alla conclusione rapida conclude il Vicesindaco.

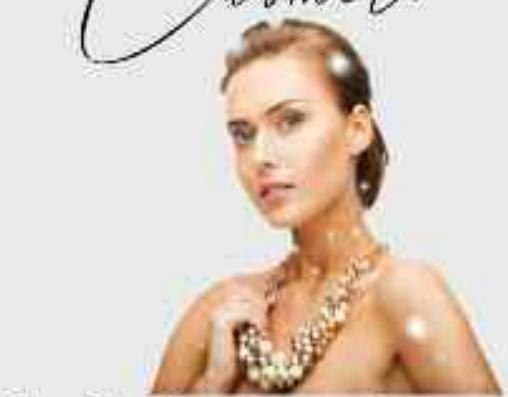
in Breve

Asl RM4, salvi 80 posti di lavoro OSS

Emanuela Mari (FDI): “Altro impegno mantenuto dalla Regione”

“Avevamo detto che il problema non era stato creato da noi, ma che avremmo trovato la soluzione: la parola è stata mantenuta. Grazie alle soluzioni proposte dalla Direttrice Rosaria Marino, possiamo ora dire che la vicenda degli Operatori Socio Sanitari si è conclusa con il mantenimento dei livelli occupazionali sul territorio. La proroga tecnica darà infatti modo agli uffici di adottare le soluzioni individuate. Per questo vorrei ringraziare la direttrice Rosaria Marino e tutto il personale della Asl RM 4 che ha lavorato e lavorerà per la messa a terra di questa soluzione. Le OSS arruolate ai tempi del Covid potranno quindi portare le loro competenze in settori dove saranno preziose, garantendo continuità lavorativa ad ottanta famiglie: ennesimo grande segnale di attenzione verso questo territorio da parte del Presidente Rocca e del Direttore Urbani”. Così Emanuela Mari, consigliere regionale di Fratelli d'Italia.

SEGRETO
Carmelo



**Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe**
Centro Storico Cerveteri

RADIO TV
RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Dal 30 ottobre al 2 novembre la mostra diffusa su Via Margutta

124° edizione 100 Pittori Via Margutta Gigi Proietti e i suoi colori di Roma



Ritorna la 124° edizione della storica manifestazione d'arte dell'Associazione Cento Pittori Via Margutta, dal 30 ottobre al 2 novembre, che quest'anno avrà come tema "Gigi Proietti e i suoi colori di Roma". La storica manifestazione rende omaggio al grande Maestro nella sua Roma, città eterna dove storia, bellezza e creatività si intrecciano ad ogni angolo, ed è stata palcoscenico e fonte d'ispirazione per la genialità di uno dei più amati artisti italiani. Gigi Proietti, attore, autore, regista e poeta della romanità e nazionale, ha saputo raccontare l'anima di questa città come nessun altro: con ironia, profondità, passione e verità. Oggi, attraverso i colori, i pennelli e le tele degli Artisti di Via Margutta, Proietti torna idealmente tra le strade che lo hanno visto nascere, crescere e incantare. Questa mostra è un viaggio nella Roma che vive dentro di lui e che continua a vivere grazie a lui. Un tributo fatto d'arte e memoria, di luce e sentimento. Un

omaggio al grande artista, eterno come la sua città. Questo evento non è solo una semplice esposizione, rappresenta un viaggio coinvolgente nell'anima dell'arte, un'opportunità per esplorare e celebrare la ricca storia dei Cento Pittori di Via Margutta, che si ripete a Roma dal 1953, quest'anno con un tributo doveroso. La manifestazione sarà inaugurata il giorno 30 ottobre alle ore 16.00 alla presenza di Sagitta Alter, moglie dello scomparso di Gigi Proietti e dalla figlia Susanna Proietti, dall'Onorevole Federico Mollicone, Presidente della Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, dal Consigliere Comunale Ferdinando Bonessio e da Yuri Trombetti Presidente della Commissione VII Patrimonio e Politiche Abitative di Roma Capitale. Parteciperà al simbolico taglio del nastro il celebre critico d'arte, consulente dell'Enciclopedia d'Arte Italiana Prof. Alberto

Moioli, che con la sua esperienza e passione, offrirà una riflessione profonda sull'essenza dell'arte contemporanea e sulla sua capacità di trasmettere emozioni. Durante l'inaugurazione, verrà conferito il titolo di Socio Onorario e il premio alla Carriera all'artista Giuseppe Zingaretti, per il suo straordinario contributo nell'Associazione e nel mondo dell'arte. Come dichiara il Presidente Antonio Servillo: "Per me è un immenso piacere poter onorare la figura di Gigi Proietti artista straordinario, simbolo della romanità e del mestiere di attore ad altissimo livello. Una eccellenza italiana nel vero senso della parola che ha reso grande il cinema ed il teatro italiano, un vero e proprio Maestro per tutti noi. Un simbolo per Roma e per tutti gli artisti italiani in tutti i campi, un esempio di professionalità per tutti noi. Figura poliedrica e carismatica che rimarrà per sempre nei nostri cuori."

Camminando lungo questa pittoresca strada,

il pubblico sarà accolto da un susseguirsi di opere d'arte che raccontano storie, emozioni e vissuti che potranno essere ammirate dal pubblico sulle classiche e storiche strutture esppositive, costituite da un cavalletto sormontato da ombrellone.

Grazie alla collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Varsavia e Galleria Vittoria, saranno presenti le opere degli artisti polacchi Dott.ssa Katarzyna Dyjewska Vicepresidente della Facoltà di Pittura, Accademia di Belle Arti di Varsavia, Anna Jankowicz, MA, Łukasz Jankowicz, MA, Dott. Marcin Jurkiewicz, Dott. Przemysław Klimek, Marcin Kozłowski, MA, Marcin Kozłowski Jr., MA, Prof. Grzegorz Mroczkowski, Marcin Kozłowski Dott.ssa Alina Picazio, Prof. Sylwester Piędziejewski, Prof. Piotr Wachowski. I visitatori avranno l'opportunità di dialogare e confrontarsi con i protagonisti di questa manifestazione.

Prosegue il "Gigi Palasport 2026" di Gigi D'Alessio Raddoppiano Roma e Bari... e si aggiunge Messina

L'entusiasmo inconfondibile per "GIGI PALASPORT 2026", il nuovo tour di Gigi D'Alessio in partenza la prossima primavera, sta facendo registrare il boom di richieste: raddoppiano le date di Roma e Bari, e si aggiunge un'attesissima nuova tappa a Messina. Il cantautore partenopeo sarà protagonista di una seconda serata al Palazzo dello Sport di Roma,

anticipando il debutto al 17 marzo, oltre alla data già annunciata del 18 marzo. Stessa risposta calorosa anche a Bari, dove al Palaflorio si replica con un nuovo concerto il 21 marzo, oltre al live del 20 marzo. Non solo, il tour si arricchisce di una nuova imperdibile tappa il 24 aprile al Palaressifina di Messina. I biglietti per le nuove date

saranno disponibili dalle ore 16 di oggi su Ticketone.it e nei punti vendita abituali. Per tutte le informazioni: www.friendsandpartners.it. Dopo un'estate trionfale - con il doppio sold out allo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli davanti a oltre 100.000 spettatori, il debutto al Circo Massimo di Roma e sette serate indimenticabili a Piazza del

Plebiscito - Gigi D'Alessio è pronto a scrivere un nuovo capitolo della sua carriera. Il 2026 sarà un anno di musica ed emozioni, con un tour che ripercorre oltre trent'anni di successi, fino all'ultimo singolo già amatissimo, "Un selfie con la vita", che ha anticipato il nuovo disco la cui uscita è prevista il prossimo novembre. E dopo la tournée nei palazzetti,



ancora live per Gigi con ben dieci serate nella cornice unica della Reggia di Caserta, in Piazza Carlo di Borbone.

soundtrack cult, con Ulisse Marciano e Francesco Pasquali in consolle.

L'atmosfera si completa con un'offerta gastronomica a tema che conquisterà anche i palati più temerari: mele stregate, dolci a tema e l'esclusivo Black Burger con zucca, brie e bacon, per un mix da paura! Per tutto il mese di ottobre sarà attiva anche l'area esclusiva Día de Muertos, che celebra la tradizione messicana con scenografie originali, calaveras, catrinas e installazioni artistiche.

Per i più piccoli, l'immancabile Fiesta de los Muertos con giochi e animazioni itineranti e l'Isola delle Zucche, laboratorio creativo di decorazione tra zucche e colori autunnali (a pagamento). Le strade del parco, infine, saranno animate ogni giorno da parate e performance itineranti, tra zombie, streghe e il nuovo carro della Halloween Parade con Gattobaleno e le sue streghe. Dal terrore delle horror house alle atmosfere colorate del Regno dei Morti, dalle danze mostruose ai party più folli, Halloween a MagicLand è un'esperienza da vivere fino all'ultimo brivido.

Magicland, la paura va in scena

Dal 25 ottobre arriva "Horror Musical Celebration", lo show teatrale più oscuro di sempre e 7 horror house pronte a regalare emozioni forti



Katakumba, Demonia, Dungeons e Haunted Hotel. A rendere ancora più imperdibile questa settimana sarà il debutto del nuovo show firmato Palco5: "Horror Musical Celebration", in scena al Gran Teatro Alberto Sordi dal 31 ottobre al 2



novembre. Un viaggio musicale e teatrale tra mistero e soprannaturale, che riporterà sul palco i brani più iconici della filmografia noir tratti da

Nightmare Before Christmas, Wicked, Addams Family, Hocus Pocus, Beetlejuice, Ghostbusters e Thriller, interpretati da cantanti, performer

e ballerini accompagnati dalle potenti voci del "The Horror Choir". L'ingresso allo spettacolo è gratuito e compreso nel biglietto del Parco, fino a esaurimento posti. Nella settimana più spaventosa dell'anno si accen-

Sabato 25 ottobre - "90 Special - Horror Edition", un party che farà rivivere i successi degli anni '90 in una veste dark e ironica; Venerdì 31 ottobre - "The Massive Squid Party", una maratona musicale ispirata a Squid Game che animerà il parco dalle 18:00 all'1:00 con la partecipazione di DJ, vocalist e dell'ospite speciale Manuel Ribeca; Sabato 1° novembre - "The Horror Dream Party", un viaggio nostalgico tra luci fluo, poster fosforescenti e

Movie Icons approda a Roma

WeGil, nella Capitale fino al 3 maggio 2026. Oggetti originali dai set di Hollywood", mostra degli oggetti iconici dei film. Da Star Wars agli Avengers, più di cento pezzi originali di scena, costumi e memorabilia, provenienti dai set cinematografici hollywoodiani

Più di 100 oggetti originali di scena, costumi e memorabilia, provenienti dai set cinematografici hollywoodiani, sono i protagonisti della mostra MOVIE ICONS, promossa dalla Regione Lazio in collaborazione con LAZIOcrea, Museo Nazionale del Cinema di Torino e Theatrum Mundi. In programma dal 22 ottobre 2025 al 3 Maggio 2026, l'esposizione di oggetti autentici dai set di Hollywood è stata allestita al WeGil, polo culturale della Regione Lazio gestito da LAZIOcrea nel cuore di Trastevere, a Roma. Con MOVIE ICONS un viaggio nella storia del cinema, nell'evoluzione dei mestieri e della produzione cinematografica e del costume, si trasforma in una mostra di collezionismo dal carattere intramontabile. La mostra sbarca nella Capitale, dopo lo straordinario successo ottenuto a Torino, dove quasi 500mila visitatori hanno affollato per mesi il Museo Nazionale del Cinema, alla Mole Antonelliana. MOVIE ICONS è un itinerario che percorre e attraversa il cinema; dalla piuma di Forrest Gump alla bacchetta magica di Harry Potter, dal casco degli Stormtrooper di Guerre stellari fino alla pallottola di Matrix: sono questi solo alcuni degli oggetti di scena originali che si potranno ammirare al WeGil e che hanno plasmato l'immagi-



nario cinematografico negli ultimi 40 anni. MOVIE ICONS è un fragitto che passa attraverso il cinema hollywoodiano, fatto di oggetti di scena utilizzati e provenienti

dai set di alcuni fra i più grandi e popolari successi, la cui forza evocativa, l'iconicità, sono in grado di suscitare quelle emozioni come solo i film sanno trasmettere. Dal caschetto di Jurassic Park, al leggendario costume di Leonardo delle Tartarughe Ninja, a quelli di Batman e dei tanti supereroi Marvel, alle futuribili spade laser della saga di Guerre Stellari, al temibile guanto di Freddy Krueger, ai costumi di Man in black, La Cosa,

Armageddon, Robocop e Io Robot, passando per le maschere di film horror o per i caschi degli Avengers, i guantoni di Rocky, il martello di Thor, la pallottola di "Matrix", il visore VR di "Ready Player One". E, ancora, il sogno di Hugo Cabret, la magia della bacchetta di Harry Potter, la paura con "Lo squalo". Lo spettatore si ritrova catapultato dall'altra parte del grande schermo, al cospetto di autentici memorabilia ammuntati di un'aura miti-

nare agli oggetti tangibili e a una riflessione sul collezionismo e sulla sua evoluzione. Come è cambiato, dunque, l'intero settore con lo sviluppo della tecnologia e l'introduzione del virtuale e del digitale, e quanto diventa rilevante studiare questo cammino, per comprendere l'importanza di riappropriarsi della fisicità dell'oggetto, della sua realizzazione, perché divenga parte concreta di un immaginario: la finalità di MOVIE ICONS è di sostenere questo viaggio, attraverso gli oggetti e i costumi originali di scena, per conservare e attrarre, nello stesso tempo, le giovani generazioni e consentire loro di entrare in questo mondo e nella sua storia. L'iconicità, la visione reale, per appropriarsi di un universo magico: questo l'obiettivo della mostra. Durante la sua durata, saranno previste attività per il pubblico, incontri tematici e visite guidate per le scuole. La mostra è resa accessibile grazie ai pannelli multisensoriali disposti lungo il percorso espositivo, con una selezione di oggetti di scena realizzati in rappresentazioni visivo-tattili in rilievo trasparente, completi di didascalie in Braille. La descrizione audio è in italiano/inglese e font easy reading ad alta leggibilità. Il progetto per la mostra accessibile è a cura del Museo Nazionale del Cinema di Torino e di Tactile Vision Lab (Torino).

Per informazioni www.wegil.it.

Personale di Mery Tortolini nella galleria romana "monogramma"

Il volto dell'immagine in movimento



Nella foto, "Lineamenti sonori", 2025, intaglio su carta cm 70 x 50

Con il titolo "Vicino, lontano. Il volto dell'immagine in movimento", venerdì 24 ottobre alle 18,30 sarà inaugurata a Roma, nella galleria "monogramma" diretta da Giovanni Morabito in via Matgutta 102, una personale della pittrice, ricercatrice e saggista Mery Tortolini che propone una ricerca sui processi creativi del pensiero per immagini che coinvolge in modo particolare chi le guarda. Lo storico dell'Arte Claudio Zambianchi nella presentazione in catalogo suggerisce un approccio duplice alle opere dell'artista per coglierne, oltre l'appagamento estetico della visione, il processo creativo di cui Mary Tortolini si fa artefice mediante un gesto originale: il taglio "...una pratica artistica che impone decisione, volontà ferma: è un'opzione che rende palpabile l'urgenza di raccogliere e tradurre immagini nate nel profondo e desiderose di manifestarsi...: il taglio scopre non solo un timbro ma uno strato differente, verifica l'esistenza di una profondità fisicamente (ma non metaforicamente) sottile... Così fedele alle dimensioni dell'immaginazione e dell'inconscio, la modalità esecutiva... suggerisce una spazialità diversa, fatta di strati nascosti e rivelati dal gesto deciso dell'artista... Il taglio della lama mostra il coraggio di chi affronta la creazione senza paura di fallire. Il tuffo diviene allora uscita dalle acque per esporsi al rischio di mostrare la bellezza sensibile. Questa qualità necessita di abbandono al sentire della pelle. Vedere le sue immagini diventa

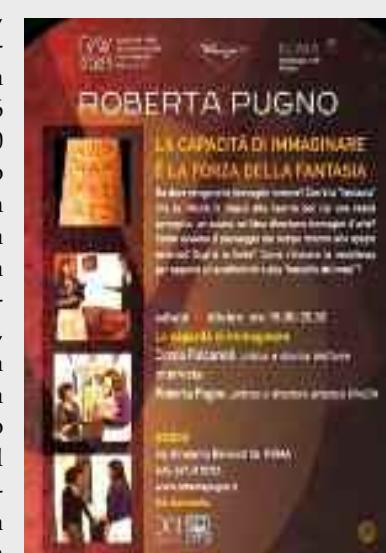
allora scoperta personale". Le sue opere, evidenzia ancora Zambianchi: "Viste da una certa distanza... sembrano rivelarsi interamente al primo sguardo. Hanno una qualità affabile dovuta all'eleganza delle linee, al contrasto vivaçe dei colori, alle forme di sapore organico che popolano il campo dell'immagine...viste da vicino o da lontano, mostrano gli aspetti complementari di una ricerca in atto da ormai parecchi anni e che, con il tempo, si è fatta più densa e delicatamente poetica." La mostra, accompagnata da un catalogo con testi di Claudio Zambianchi e Annio Gioacchino Stasi, resterà aperta tutti i giorni, escluso i festivi, fino al 7 novembre dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 19:00.

Samuele Burranca

Quando la capacità di immaginare è la forza della fantasia
*Incontro con l'artista
Roberta Pugno*

In occasione del "RAW, Rome Art Week", la pittrice-filosofa Roberta Pugno da venerdì 24 a domenica 26 ottobre dalle 18.00 alle 20.30 aprirà al pubblico (ingresso libero) la sua casa - studio in via Girolamo Benzoni, 26 a Roma per raccontare, con la sua arte e la sua quarantennale attività professionale, "l'energia e la forza emotiva che le immagini, la bellezza e lo 'stupore' del mondo hanno nel loro opporsi ad una realtà sempre più spesso legata alle logiche della razionalità, dell'utile e della banalità del male". L'evento

sarà animato sabato 25 ottobre da una intervista all'artista della storica e critica d'arte Cinzia Folcarelli che, oltre ad essere concentrata sui temi caratteristici della ricerca di Roberta Pugno (il filosofo Giordano Bruno, la filosofa Ipazia di Alessandria e le pitture rupestri all'interno delle grotte preistoriche) sarà articolata intorno ad alcune parole chiave di vitale importanza nel percorso artistico - filosofico dell'artista: "MATERIA, la cui etimologia, dal latino 'mater', madre, ci aiuta a comprendere che tutte le cose, anche quelle



invisibili, hanno una origine materiale. Fin dalla più lontana antichità alla materia sono attribuite potenzialità e forza generante. Secondo la pittrice il pensiero nasce dalla materia; VOLTO, la linea, centro della sua ricerca, fondamentale per la formazione dell'identità umana quando diventa lo strumento mentale con cui il bambino 'disegna' il proprio volto allo specchio e riconosce sé stesso; al volto si collega l'OVALE che, per la pittrice 'è una forma inconsueta, antica nel tempo, quasi inosservata. L'ovale che deriva dal cerchio. Perché il cerchio non è altro che una ellisse in cui i due fuochi coincidono'. Realizzare opere ovali è una sfida iniziata da poco dall'artista". Lo studio di Roberta Pugno fa parte del gruppo "DAI-GARBATELLA Distretto Arte Immagine", formatosi di recente, che riunisce sedi d'arte del territorio e che quest'anno partecipa al RAW con il progetto collettivo "IMMAGINA: PASSATO E FUTURO"

Eveline Veronika Imparato

Uno studio del Centro di Medicina del Sonno dell'I.R.C.C.S. Neuromed, mostra come il passaggio all'ora legale riduca la qualità e la durata del sonno

Ora legale: una revisione sistematica evidenzia gli effetti sul nostro riposo

L'ora legale, adottata in più di settanta Paesi, è stata introdotta con l'intento di ridurre i consumi energetici e migliorare l'utilizzo della luce naturale. Negli ultimi anni, tuttavia, il dibattito si è spostato sempre più sugli effetti che questo cambiamento può avere sulla salute delle persone, in particolare sul sonno e sulla vigilanza diurna. Una revisione sistematica, cioè un'analisi che raccolgono e valuta in maniera critica tutti gli studi disponibili su un determinato argomento, pubblicata sulla rivista *Sleep Medicine Reviews*, ha cercato di fare chiarezza. Il lavoro è stato guidato dal Centro di Medicina del Sonno dell'I.R.C.C.S. Neuromed di

Pozzilli, in collaborazione con Università di Pavia, Fondazione Mondino, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università Uninettuno e Università di Genova. I ricercatori hanno esaminato 27 studi condotti in diversi Paesi, mettendo in luce un quadro articolato. Le conseguenze del passaggio primaverile all'ora legale appaiono più nette: riduzione della durata del sonno, maggiore frammentazione e incremento della sonnolenza diurna. Effetti che risultano particolarmente marcati negli individui con cronotipo serale, i cosiddetti "gufi", che tendono a coricarsi tardi e a soffrire di più lo spostamento dell'orologio sociale. Al contra-



rio, il ritorno all'ora solare in autunno sembra avere conseguenze più contenute e talvolta persino favorevoli, con un temporaneo aumento delle ore di

sonno.

«La nostra revisione - dice Andrea Romigi, neurologo del Neuromed - mostra come i cambi stagionali dell'orologio

incidano sulla qualità del riposo, soprattutto in primavera. Si tratta di effetti in genere transitori, ma che, se ripetuti ogni anno, possono contribuire a un disallineamento tra i ritmi biologici e quelli sociali. Capire questi meccanismi è essenziale per orientare politiche sanitarie e sociali più rispettose della fisiologia del sonno». Il quadro tracciato dalle ricerche disponibili, pur eterogenee per metodi e campioni, è chiaro: i cambi stagionali, in particolare quello primaverile, hanno effetti misurabili sul sonno e sulla vigilanza. La mancanza di studi basati su polisonnografia, la tecnica di riferimento per analizzare il sonno, rende ancora più importante pro-

muovere indagini future più ampie e standardizzate, capaci di chiarire meglio anche le conseguenze a lungo termine. Gli autori sottolineano che gli studi finora condotti presentano alcune limitazioni: campioni ridotti, metodologie differenti e strumenti di rilevazione non sempre comparabili. Nonostante ciò, la revisione permette di individuare tendenze comuni e fornisce una base solida per orientare nuove ricerche. In prospettiva, questo tipo di indagini potrà offrire un supporto concreto a decisioni di politica pubblica che tengano conto non solo di criteri economici e organizzativi, ma anche della salute e del benessere delle persone.

I Quattro Fiori del Benessere

Una visione integrata della Salute nella Pratica Mindful



rallentare progressivamente il ritmo dei pensieri attraverso la respirazione profonda, lasciare andare le preoccupazioni del giorno con un body scan che rilassa muscolo dopo muscolo, accogliere il sonno non come fuga ma come fase essenziale del ciclo vitale. Durante il sonno, vengono eliminate le tossine accumulate, il sistema immunitario si rafforza, la memoria si consolidano, le emozioni si processano. La mindfulness ci insegna a rispettare questi processi, a non vedere il sonno come tempo perso ma come investimento fondamentale nel nostro capitale di salute. L'esercizio fisico, terzo fiore di questo giardino del benessere, quando sposato con la consapevolezza diventa movimento meditativo. Non più chilometri da percorrere per bruciare calorie, ma passi consapevoli che ci riconnettono con il piacere del movimento. Che sia una camminata nel parco dove ogni passo è sentito dalla pianta del piede che tocca terra, una sessione di mindfulness dove il

respiro guida ogni posizione, o una corsa dove il ritmo cardiaco diventa percepito, l'attività fisica consapevole trasforma l'esercizio da dovere a momento essenziale. Il corpo in movimento è un corpo che comunica: attraverso la fatica ci parla dei suoi limiti, attraverso l'energia ci rivela le sue risorse, attraverso l'attivazione muscolare ci ricorda che siamo fatti per muoverci. La ricerca conferma che l'esercizio mindful non solo migliora i parametri fisici ma riduce significativamente ansia e depressione, migliora l'autostima, potenzia le funzioni cognitive. La meditazione, quarto fiore ma primo nella gerarchia dell'attenzione, è il cuore pulsante di questa visione integrata. Non è fuga dalla realtà ma immersione più profonda in essa, non è svuotamento ma pienezza di presenza. La pratica meditativa regolare produce cambiamenti misurabili nel cervello: l'ippocampo si espande migliorando memoria e apprendimento, la corteccia prefrontale si ispessisce potenziando la capacità decisionale, l'amigdala si riduce diminuendo la reattività allo stress. Ma oltre questi cambiamenti strutturali, la meditazione opera una trasformazione più sottile e pervasiva: modifica il nostro rapporto con i pensieri, le emozioni, le sensazioni. Impariamo che non siamo i nostri pensieri ma gli osservatori dei pensieri, non siamo le nostre emozioni ma lo spazio in cui le emozioni sorgono e svaniscono. L'integrazione di questi quattro aspetti crea una sinergia che amplifica esponenzialmente i benefici di cia-

scuno. Quando meditiamo regolarmente, dormiamo meglio. Quando dormiamo bene, abbiamo energia per l'esercizio fisico. Quando ci muoviamo con gioia, il corpo chiede naturalmente cibi più sani. Quando ci nutriamo consapevolmente, la mente trova maggiore chiarezza per la meditazione. È un circolo virtuoso dove ogni elemento sostiene e potenzia gli altri, una spirale ascendente dove piccoli cambiamenti positivi generano trasformazioni sempre più profonde. Il benessere mente-corpo non è una meta da raggiungere ma un processo da coltivare quotidianamente. Non esistono scorciatoie o soluzioni rapide. Come un giardino richiede cure costanti, così il nostro benessere necessita di attenzione quotidiana, di piccoli gesti ripetuti che nel tempo costruiscono una salute robusta e resiliente. La mindfulness ci insegna la pazienza di questo

processo, la gentilezza verso noi stessi quando inciampiamo, la perseveranza dolce che non forza ma accompagna il cambiamento. In un'epoca dove la frammentazione sembra essere la norma, dove trattiamo sintomi isolati invece di persone intere, dove cerchiamo di tutto invece di trasformazioni sostenibili, questo bouquet di fiori ci ricorda una verità antica quanto l'umanità stessa: siamo esseri integrati, e la nostra salute fiorisce quando onoriamo questa integrazione. Il vaso che contiene questi quattro fiori è la nostra vita stessa, e l'acqua che li nutre è l'attenzione consapevole che portiamo a ogni momento. Quando comprendiamo profondamente questa interconnessione, quando la viviamo nel corpo oltre che comprenderla nella mente, allora davvero possiamo dire di aver abbracciato il benessere mente-corpo non come concetto ma come esperienza vissuta, non come teoria ma come pratica incarnata, non come destinazione ma come viaggio continuo di scoperta e crescita.

Dott.ssa Maria Laura Sadolfo
Psicologa Clinica
e Neuropsicologa del Benessere

**AGENZIA FUNEBRE
LONGATTI**

*"Il rispetto è il fondamento
su cui si basa il nostro lavoro"*

06 84102158
3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

Ladispoli piange, Cerveteri sorride

Rossoblù mai così in basso negli ultimi 20 anni. I Cervi si risollevarono, il ds Scotti: "Bel gruppo, ora ci divertiremo"

Mai così in basso il Ladispoli. Trovare un campionato di Promozione, in cui dopo 5 giornate era a 4 punti, è veramente difficile. Anzi, a dir la verità non esiste. I rossoblù sono ai minimi storici, non si era mai verificato che fossero nei bassifondi della classifica. Nel 1989, con Ceripa in panchina, ottennero la vittoria del campionato, passando in serie D. 20 anni dopo, nel 2009, in Promozione, salirono dopo due stagioni, rimanendo in alto alla classifica nei due tornei disputati. Il presente, purtroppo, non è lo stesso copione degli anni passati. A Cerveteri, invece, c'è euforia e fiducia, la vittoria a Pescia, seconda di fila, ha consegnato ai Cervi una stabilità dal punto di vista morale. Una vittoria pesante, in una settimana sei punti e passaggio di turno in coppa Italia. Del momento ne parla il dicesse Oberdan Scotti. «Alla terza di campionato, dopo tre sconfitte, ho detto ai ragazzi di non accampare scuse. Se non si vince troppo spesso è facile, trovare alibi. Ora posso dire



che hanno capito cosa volevo intendere. Siamo un bel gruppo, coeso, e di qualità. Possiamo fare bene, ma dobbiamo lottare non fermarci».

Il Cerveteri espugna il campo di Pescia

Seconda vittoria di fila del Cerveteri, corsaro sul campo di Pescia Romana, che batte per 2 a 0, dopo una gara combattuta, vinta grazie alle reti di Patrascu e Falco.

Il match si decide nel primo tempo, ad aprire le marcature è Patrascu che conquista un calcio da rigore, trasformandolo in rete. Raddoppio al 30esimo di Falco, che raccoglie un assiste spedendo dalla distanza la palla in rete. Nella ripresa i locali giocano con un uomo in meno, con i Cervi che abbassano il baricentro, subendo le incursioni dei maremmani. Una vittoria importante per la classifica e il morale, che ottengono sei punti in una settimana e il passaggio agli ottavi di coppa Italia. Domenica al Galli arriva il Campagnano.

Santa Marinella capitale dell'Enduro

Successo totale per il Trofeo delle Regioni UISP 2025 dello scorso week end



Si è concluso con un bilancio trionfale il weekend del Trofeo delle Regioni Enduro-Minienduro UISP 2025. La manifestazione, che ha visto la partecipazione di quasi 200 piloti provenienti da tutta Italia, ha trasformato Santa Marinella nel cuore pulsante dello sport fuoristrada, confermando le ambizioni della città. Domenica pomeriggio, presso il suggestivo scenario del Lungomare Marconi, si è svolta la cerimonia di premiazione finale,



alla presenza del Sindaco Pietro Tidei, l'Assessore allo Sport Marina Ferullo, il Presidente del Consiglio Emanuele Minghella e il Consigliere Alessio Rosa. Il Sindaco Pietro Tidei ha voluto celebrare la riuscita dell'evento, ribadendo l'importanza strategica di ospitare grandi manifestazioni sportive per lo sviluppo economico della città. «Il successo di questo Trofeo non è solo sportivo, ma è un successo per l'intera comunità», ha dichiarato il Sindaco Tidei. «Abbiamo la missione di rendere Santa Marinella una vera 'Città dello Sport', e manifestazioni di

tale livello, che uniscono la gara al fascino della nostra costa, ci permettono di raggiungere due obiettivi cruciali. Primo, offrire ai nostri giovani strutture e opportunità di eccellenza. Secondo, e non meno importante, attrarre quel turismo sportivo di qualità che genera introti significativi per le nostre attività commerciali e che ci consente di allungare la stagione turistica ben oltre i mesi estivi, offrendo opportunità anche in autunno e in inverno. Siamo sulla strada giusta». Particolarmente soddisfatta è apparsa l'Assessore allo Sport Marina Ferullo, che ha sottolineato il duplice risultato ottenuto in termini di partecipazione e ricaduta economica sul territorio: «Voglio ringraziare il promotore Alessandro Martini (responsabile ENDURO UISP LAZIO), Il Sindaco Tidei, i colleghi che sono qui con noi oggi, il delegato Marco Ballarini, il Motoclub CAERVETUS, il Motoclub RUGGED e Motorsport Santa Marinella. Tutte le associazioni e i volontari. Eventi di questa portata richiedono un grande impegno e un impeccabile lavoro di squadra affinché la riuscita sia buona. Dietro l'adrenalina dei piloti c'è una macchina organizzativa complessa. Grazie a questo spirito di collaborazione, la nostra città continua a dimostrare la sua vocazione multidisciplinare e a consolidarsi come polo di attrazione sportiva per il Lazio e per l'Italia».

Revolution Karate Cerveteri, tutto pronto per la nuova stagione

Ottanta atleti pronti a conquistare i podi nazionali. Il team guidato da Kalid Aboujid punta in alto dopo i successi internazionali dello scorso anno

È ufficialmente partita la stagione agonistica del Revolution Karate Cerveteri, con la squadra guidata dal maestro Kalid Aboujid pronta a scendere in campo nelle competizioni nazionali. Il team, composto da 80 atleti tra uomini e donne, si prepara con entusiasmo e determinazione a una nuova annata di sfide e obiettivi ambiziosi. Dopo i brillanti risultati ottenuti lo scorso anno, con la conquista di diversi podi in competizioni internazionali, la compagnia etrusca

non si ferma. «Stiamo aspettando che la federazione dirami l'elenco delle gare, ma siamo già pronti», hanno dichiarato i tecnici. «I numeri sono dalla nostra parte, siamo cresciuti e puntiamo a portare sul podio molti ragazzi che si stanno impegnando con costanza e passione». Il

Revolution Karate Cerveteri si conferma una realtà sportiva in forte espansione, capace di unire disciplina, spirito di squadra e ambizione. L'obiettivo è chiaro: iniziare la stagione con il piede giusto e continuare a far brillare il nome di Cerveteri sui tatami di tutta Italia.



**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

[www.youtube.com
@lavocetelevisione](http://www.youtube.com/@lavocetelevisione)



Fitzgerald Food
Healthy & Tempting Food

Pizza – Burger – Fritti – Healthy Food – Insalate

Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00

Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI
+39 351 826 5414

Scrivici su WhatsApp
info@fitzgeraldfood.it

Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

Circolo Largo Mascagni

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del soci

INFO E CONTATTI
06 904000 - 06-2041931
www.circololargomascagni.it
[Facebook / Circolo Largo Mascagni](https://www.facebook.com/CircoloLargoMascagni)

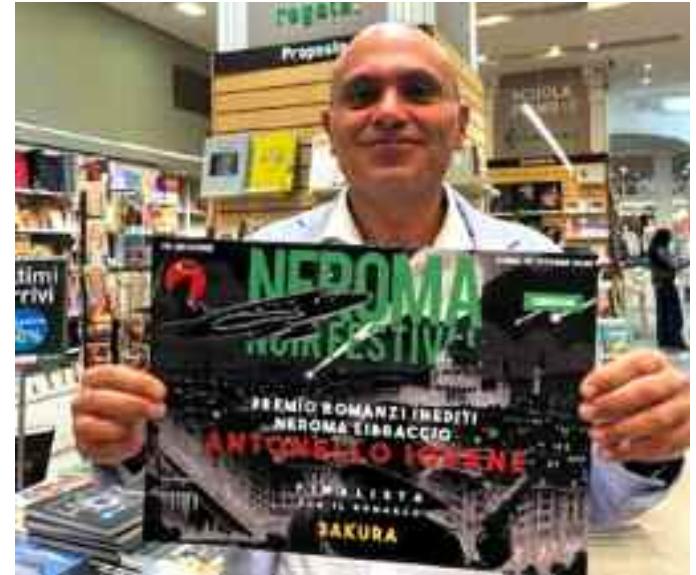
Iovane sul podio del Neroma Noir Festival

Si intitola "Sakura" il romanzo inedito con cui lo scrittore lametino Antonello Iovane si è classificato al terzo posto dell'ottava edizione del Neroma Noir Festival, il festival letterario di Roma dedicato al mondo crime, tra i più importanti del settore a livello nazionale. "Il libro narra non soltanto la storia della scomparsa di Alice Luis" afferma Iovane "ma racconta anche i vari aspetti della genitorialità,

effettiva, presunta o desiderata. Speriamo che a breve possano leggerlo anche i lettori". Come ricordato durante la premiazione, infatti, Libraccio editore, partner del festival, ha deciso di pubblicare non soltanto il libro del vincitore, ma anche quelli saliti sul podio. "Mi preme ringraziare la giuria e gli organizzatori del festival nelle persone di Simona Teodori, Fabio Mundadori e Chiara de Magistris" sottolinea

ne un emozionato Iovane "condivido questo riconoscimento con le mie due bravissime editor, Marcella Garau e Lucia Codato, che con la loro professionalità, mi hanno supportato a perfezionare la storia". Un testo così avvincente che ha già conquistato due giurie letterarie. Il romanzo "Sakura", infatti, è stato anche tra i protagonisti dell'ultima edizione del Giallo Festival di Bologna, dove ha raggiunto la

finale e ottenuto una menzione d'onore nella categoria di miglior personaggio femminile. "Questo terzo posto lo vorrei dedicare a Luigi e Silvana, papà e mamma, con cui mi sarebbe tanto piaciuto condividere queste gioie. Mi spiace che debbano aspettare ancora per vedermi da lassù con il mio libro in mano, ma spero di poter dedicare a loro altri successi letterari, sempre più grandi".



Oggi in TV venerdì 24 ottobre



06:00 - 1mattina News
06:28 - CCISS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore
16:52 - CCISS - Viaggiare informati
16:55 - Tg1
17:05 - Vita in diretta
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Tale e Quale Show
23:55 - Tg1
00:00 - Tv7
01:10 - Che tempo fa
01:15 - L'Eredità
02:30 - La Squadra
04:10 - RaiNews



06:00 - La Grande Vallata
06:45 - Heartland
07:45 - La Porta Magica
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:55 - Gli imperdibili
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Eat Parade
13:50 - TG2 Si, Viaggiare
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
17:35 - Tg Parlamento
17:45 - TG2 LIS
17:48 - Meteo 2
17:50 - Tg2
18:05 - Nazionale di calcio
19:05 - Tg Sport
19:08 - Nazionale di calcio
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Addio al nubilato 2 - L'isola che non c'è
23:25 - Oltre il cielo
23:50 - F.B.I. International
00:40 - Radio2 Social Club
01:47 - Meteo 2
01:50 - Appuntamento al cinema
01:55 - Freeze
04:00 - La Porta Magica
04:35 - Le leggi del cuore
05:55 - Piloti



06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:40 - Parlamento Spaziolibero
10:55 - Tg3
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Prix Italia
15:40 - Tg Parlamento
15:45 - Haka - L'urlo dei giovani
16:35 - Gli imperdibili
17:00 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - Fin che la barca va
20:40 - Il cavallo e la torre
20:55 - Un posto al sole
21:25 - FarWest
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - TG3 Chi è di scena
01:20 - Parlamento Magazine
01:30 - s - Vista
01:40 - Movie Mag
02:15 - Appuntamento al cinema
02:20 - RaiNews



06:13 - Movie Trailer
06:15 - 4 Di Sera
07:11 - La Promessa - 518 Parte 2
07:47 - Terra Amara - 20
08:45 - My Home My Destiny - 92
09:48 - My Home My Destiny - 93
10:44 - Tempesta D'amore - 103 -
1atv
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.it
12:24 - La Signora In Giallo - Delitto In Convento/Troppi Assassini Per Un Morto - I Parte
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:29 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:35 - Diario Del Giorno
16:24 - Gli Uccelli - 1 Parte
17:34 - Tgcom24 Breaking News
17:43 - Meteo.it
17:44 - Gli Uccelli - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:46 - Meteo.it -
19:48 - La Promessa - 519 Parte 1 - 1atv
20:29 - 4 Di Sera
21:34 - Quarto Grado
00:55 - Escandalo - Storia Di Un'ossessione - 7
02:24 - Ieri E Oggi In Tv Special - Chewing Gum Videoteca 1979
02:58 - Movie Trailer
03:00 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:18 - Dinamite .im



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo.it
07:57 - Tg5 - Mattina
08:40 - Mattino Cinque
10:50 - Tg5 Ore 10
10:59 - Forum
12:58 - Tg5
13:33 - Meteo.it
13:45 - Beautiful - 9220 Prima Parte - 1atv
14:00 - Grande Fratello - Pillole
14:10 - Forbidden Fruit - 88 - Ii Parte - 1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:00 - La Forza Di Una Donna - 133 Terza Parte - 1atv
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:25 - Grande Fratello - Pillole
18:39 - Avanti Un Altro
19:31 - Tg5 Anticipazione
19:32 - Avanti Un Altro
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:31 - Meteo.it
20:35 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Riassunto - Tradimento
21:21 - Tradimento
00:01 - Tg5 - Notte
00:40 - Meteo.it
00:44 - Brilliant Minds - La Disincarnata - 1atv
01:34 - Uomini E Donne
02:44 - Ciak Speciale
02:49 - Un Altro Domani
05:28 - Distretto Di Polizia - Cattivi Maestri
06:36 - Magnum P.I.
08:31 - Chicago Med
10:27 - Fbi: Most Wanted
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.it
12:59 - Grande Fratello
13:30 - Sport Mediaset
14:13 - Sport Mediaset Extra
14:23 - I Simpson
15:41 - Ncis: Los Angeles
17:27 - The Mentalist
18:09 - Grande Fratello
18:19 - Studio Aperto Live
18:22 - Meteo.it
18:30 - Studio Aperto
18:53 - Grande Fratello
19:09 - Studio Aperto Mag
19:30 - C.S.I. Miami - L'autobomba
20:35 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:25 - Assassin Club - 1 Parte
22:49 - Tgcom24 Breaking News
22:56 - Meteo.it
22:58 - Assassin Club - 2 Parte
23:39 - Vanguard - Agenti Speciali - 1 Parte
00:37 - Tgcom24 Breaking News
00:43 - Meteo.it
00:44 - Vanguard - Agenti Speciali - 2 Parte
01:35 - Studio Aperto - La Giornata
01:46 - Ciak News
01:53 - Ciak Speciale - La Vita Va Così
01:57 - Sport Mediaset - La Giornata
02:17 - Camera Cafe' - Telenovela
02:22 - Grown-Ish - Una Scelta Difficile
02:42 - Relitti E Segreti
03:34 - Mayday: Air Disaster
05:41 - Bermuda: I Misteri Degli Abissi - Stelle Cadenti

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE : via del Casale Strozzi, 13 00195 Roma

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 - 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it redazione.lavoce@live.it www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa: C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione di Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale Via del Casale Strozzi, 13 (00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS

**OGNI SABATO
ORE 20.30**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 21.30**

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINI



**LE ECCELLENZE
CHE FANNO
GRANDE L'ITALIA**

È POSSIBILE TROVARE TUTTE
LE TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING

